

VILLA GANDINI. A cura di Nicoletta Brigati e Vincenzo Vandelli Comune di Formigine

L'affascinante capitolo della "civiltà in villa", secondo le antiche consuetudini diffuse anche presso l'a-

ristocrazia modenese, viene illustrato da un interessante volume edito dal Comune di Formigine sulla Villa Gandini, già residenza estiva dei conti Gandini, esempio fra i più organici della cultura neoclassica e della Restaurazione nel territorio provinciale. Il volume raccoglie una serie di studi relativi a vari temi: l'architettura della Villa, spettante a Francesco Vandelli che fu progettista fra i noti della Restaurazione austro-estense; la sua decorazione interna, con dipinti, rilievi plastici e affreschi che coprono l'arco dell'800, dal gusto neoclassico e romantico sino al revival degli stili; l'arredo, ai più alti livelli dell'arte nel Ducato estense. Quindi, l'assetto dello splendido parco, sia dal profilo storico, secondo la moda "all'inglese", che nel suo odierno profilo geobotanico. Sono inoltre illustrate le vicende della famiglia committente, appunto i conti Gandini, e dei proprietari successivi. Infine, il volume riferisce dei recenti restauri conservativi, realizzati dal Comune di Formigine, che hanno riconsegnato la Villa alla cittadinanza come prestigiosa sede della Biblioteca Comunale 'Daria Bertolani Marchetti", di iniziative culturali, di eventi ricreativi.



L'AVIFAUNA **NELLA CITTÀ DI MODENA** Claudio Fangarezzi, Aldo Imperiale, Enrico Selmi Società dei Naturalisti e Matematici di Modena Lipu Modena Poligrafico Mucchi

La vera terra promessa degli uccelli è la

città. Qui trovano riparo e cibo oltre un centinaio di specie, di queste ben 49 le nidificanti. È quello che emerge da una rilevazione dei censitori della Lipu di Modena in una ricerca che va dal gennaio 1995 al giugno del 2000. Di queste osservazioni gli autori di questo breve quanto utile opuscolo danno conto, pubblicando una puntuale e dettagliata checklist dell'avifauna rilevata nella città di Modena. La pubblicazione propone poi i luoghi ove effettuare il birdwatching, con l'indicazione delle specie comunemente osservabili e il periodo in cui possono essere avvistate. Come potranno apprezzare gli amanti naturalisti, con un po' di attenzione e pazienza proprio vicino a casa, nei parchi e nelle aree cittadine, si possono incontrare inaspettati amici pennuti.



LO STATO DI MODENA Ministero per i Beni e le Attività Culturali Pubblicazioni degli Archivi di Stato



IL MILLE VOLTI DELLA **MODENA DUCALE** Accademia Nazionale Scienze Lettere e Arti **Edizioni Il Fiorino**

Ad alcuni anni dalle Celebrazioni del quarto centenario di Modena Capitale, alcune delle iniziative che si realiz-

zarono nel 1998, ritornano con queste due importanti pubblicazioni.

I due volumi raccolgono importanti studi, ricerche, interventi e contributi sui diversi aspetti storici, politici, sociali, artistici, urbanistici, scientifici, culturali delle vicende che videro protagonista la corte Estense dal 1598 al 1859.

Nella imponente pubblicazione Ministero per i Beni e le Attività Culturali sono raccolti gli interventi che numerosi studiosi portarono nel Convegno che si tenne a Modena dal 25 al 28 marzo del 1998. Il volume dell'Accademia Nazionale Scienze Lettere e Arti di Modena raccoglie numerosi contributi storici che approfondiscono le vicende del ducato Estense.



VILLA EMMA Ragazzi ebrei in fuga 1940-1945 Klaus Voigt La Nuova Italia

Nel luglio del 1942 settantatre ragazze ragazzi ebrei in fuga da diversi paesi europei persecuzione dalla nazista trovarono rifugio per più di un anno Villa Emma

Nonantola. Con l'8 settembre del 1943 e l'occupazione tedesca gli ebrei dovettero nascondersi e abbandonare Villa Emma; furono accolti con generosità e coraggio da tante famiglie nonantolane.

È questa una delle pagine più gloriose della storia italiana, non esiste altro esempio di aiuto spontaneo, di solidarietà verso i profughi ebrei che abbia coinvolte tante persone. A quelle giornate, a quei ragazzi, a quelle famiglie è dedicato il libro dello storico berlinese Klaus Voigt.

Un libro che tutti dovrebbero leggere, cui opportunamente il Comune di Nonantola e l'Istituto Storico della Resistenza accompagnano un quaderno didattico curato da Monica Debbia e Marzia Luppi "Tutti salvi – La vicenda dei ragazzi ebrei di Villa Emma".

M O DE N A BIMESTRALE DI TURISMO CULTURA E AMBIENTE DELLA PROVINCIA DI MODENA

ANNO VII N. 35 LUGLIO - AGOSTO 2002

Sede:

Palazzo della Provincia Viale Martiri della Libertà, 34 41100 Modena tel. 059/209211 - 209213 telefax 059/209214 e.mail: dondi.c@provincia.modena.it www.provincia.modena.it

Autorizzazione del Tribunale di Modena del 16/5/96 n. 1313

Spedizione in abbonamento postale

La diffusione di questo numero è di 12.000 copie Questo numero è stato chiuso il 1.7.2002

Direttore Responsabile Cesare Dondi

Comitato di redazione: Luigi Benedetti, Marina Berni, Paola Bonfreschi, Gianni Boselli, Cesare Dondi, Rossana Dotti, Lauretta Congagnani, Graziella Martinelli Braglia, Roberto Ori, Piergiorgio Passini, Roberto Righetti, Maurizio Tangerini

Hanno collaborato a questo numero: Miriam Accardo, Piero Bergonzini, Gianluigi Casalgrande, Massimo Turchi, Roberto Alessandrini, Daniela Ricci, Mario Bertoni

Impaginazione grafica: Tracce/Coptip Coordinamento grafico: Rossana Dotti Segreteria di redazione: Marina Berni

Servizi fotografici: Archivio Amministrazione Provinciale Cesare Dondi, Bruno Marchetti, Daniele Serradimigni, Archivio Fotografico Valli del Cimone, Foto Studio Leoni, Archivio Podesteria di Gombola, Fototeca Comune di Castelfranco Emilia

Stampato su carta riciclata ecologica sbiancata senza cloro.

In copertina

Villa Sorra, Foto di Andrea Di Paolo Fototeca Comune di Castelfranco Emilia



EDITORIALE

ESTATE IN SCENA

l 16 di giugno a Lama Mocogno alla presenza di molti amministratori, operatori e villeggianti "Si Apre il Sipario" ha dato avvio alla stagione estiva dell'Appennino modenese, il più importante comprensorio turistico della montagna emiliana. Come tradizione sono state presentate le proposte di spettacolo che durante i mesi caldi intratterranno i turisti nelle più importanti località.

È questo un momento sempre gradito, un appuntamento che nella coralità, nella bellezza dello stare insieme di tutti i Comuni appenninici ha la sua forza.

Si Apre il Sipario è solo il primo dei tanti eventi che vivacizzeranno l'estate dell'Appennino. Anche quest'anno le proposte di intrattenimento sono numerose in tutte le località; gli eventi di spettacolo più importanti sono comunque quelli che da vengono raccolti nel cartellone curato dalla Provincia in collaborazione con i Comuni modenesi e denominato Appennino in scena. Già da diversi anni Appennino in scena promuove e sostiene eventi di grande forza attrattiva e alto livello di qualità, un biglietto da visita che i proponenti hanno da esibire nei confronti di un pubblico sempre più esigente. La scommessa ci pare vinta; appuntamenti come Jazz in it a Vignola, il Festival dell'assurdo denominato Mercurdo a Castelvetro, la Settimana matildica a Frassinoro, Frignano in Festival, Montese in musica Festival nazionale della Fisarmonica a Montese, hanno ormai consolidato un loro pubblico non solo modenese. Non possiamo mancare di citare in questa sede il cartellone di concerti per organo che va sotto il nome di Armonie fra musica e architettura che combina felicemente il piacere dell'ascolto alla visita di alcuni dei più suggestivi luoghi sacri del nostro appennino.

Le premesse per una stagione interessante e vivace sono state poste e i turisti, che speriamo numerosi, ce ne daranno conferma.

E per il ritorno dalle vacanze, a casa non mancheranno altri importanti appuntamenti: fra tutti è certamente il *FestivalFilosofia* dedicato quest'anno al tema della *Bellezza*.

L'iniziativa ebbe lo scorso anno una risonanza nazionale. La qualità dei relatori e degli eventi collaterali è tale da confortarci nel successo di un'iniziativa che ha avuto nella Provincia il suo vero centro propulsore: da lì partì l'idea, da lì venne il nucleo del progetto e un importante apporto finanziario.

Siamo quindi orgogliosi di poter accreditare la nostra provincia e le sue città come luoghi in cui la cultura nelle sue più diverse articolazioni si propone a livelli qualitativi tali da coinvolgere un numero sempre più grande di persone.

Mario Lugli

Assessore provinciale alla Cultura, Sport e Turismo 2 LIBRI

3 EDITORIALE Estate in scena

4 ITINERARI Estate in villa



TINERARI
A dorso d'asino



8 ITINERARI STORICI Riva Ridge, i segni della memoria

TURISMO Bikers in libertà



CULTURA
Tre giorni di bellezza

13

CARTELLONE

Estate in festa

Concerti

Spettacoli

Mostre

Sport

21 RESTAURI Olina

22MOSTRE
Ubaldo Magnavacca

23 MOSTRE L'età d'oro dei Carpazi

24
RIEVOCAZIONI STORICHE
C'era una volta una badia

25 RIEVOCAZIONI STORICHE Il Palio dell'Abate

26
PRODOTTI TIPICI
Conserva modenese



28 MOSTRE Pagine di Paolini

29 CULTURA

30 TURISMO

31 AMBIENTE PIERO BERGONZINI

pochi minuti dalla città, Villa Sorra, uno straordinario complesso architettonico e ambientale

Villa Sorra progettata da Giuseppe Antonio Torri



ESTATE IN VILLA

olte persone definiscono ancora la vacanza
estiva con il termine
"villeggiatura". Questo
termine, oggi inspiegabile, viene da un'epoca
non tanto remota, quando in estate
le famiglie nobili e benestanti si trasferivano in campagna, nelle ville
padronali, per seguire i lavori agricoli sulle proprie terre al momento
del raccolto e per trascorrere un
lungo periodo di riposo lontano
dalla città.

Quella era la vera "vacanza" per le persone dei ceti agiati, le uniche che potevano permettersi una "pausa" dal lavoro e dalle abituali attività. La villeggiatura dava luogo a veri e propri traslochi, di arredi e di persone, e le maggiori residenze estive, spesso di straordinaria bellezza, divenivano luoghi di incontro, di vita mondana e culturale.

Di quei tempi poco è restato, la vacanza non è più un privilegio di pochi e per fortuna diverse ville storiche sono divenute patrimonio pubblico e i grandi cancelli di esclusive dimore si aprono per la soddisfazione di tutti i cittadini. E prima o dopo un soggiorno al mare o in montagna, si può godere di qualche ora in villa, riscoprire le bellezze della campagna, del verde, dei giardini e, distesi sotto l'ombra di un albero secolare, riappropriarsi di un indispensabile tempo di "ozio".

A pochi chilometri dalla città, Villa

Sorra, una delle più importanti ville storiche del territorio modenese, è meta obbligata per una bella giornata a contatto con la natura. Dal 1972 la villa è di proprietà pubblica, oggi dei Comuni di Castelfranco Emilia, Modena, Nonantola e San Cesario sul Panaro.

Il suo giardino è l'esempio più rap-

presentativo di giardino "romantico" dell'Ottocento estense. Se i singoli elementi che costituiscono il complesso (villa, edifici rustici, serra, parco storico, rovine romantiche, vie d'acque, giardino campagna) hanno tutti un rilievo non solo locale, la coesistenza degli stessi dà luogo a un campio-

IL GIARDINO

Uno dei vanti maggiori della villa è il vasto e bellissimo giardino, il cui aspetto attuale è il risultato di modifiche apportate all'originario impianto formale settecentesco. Questo era caratterizzato da un assetto rigorosamente geometrico di aiuole, siepi ed alberature, dislocate in modo da creare spazi ben definiti e simmetrici. Già allora il parco era, per dimensione, sicuramente tra i più notevoli rispetto a quelli presenti nel vicino Ducato di Modena. A partire dal 1827, per iniziativa della marchesa Ippolita Levizzani, moglie del conte Cristoforo Munarini Sorra, una parte dell'antico giardino venne trasformato in stile inglese, in omaggio ai nuovi gusti dell'epoca che prediligevano effetti scenografici e prospettici che riproducessero gli elementi simbolici dell'estetica romantica. Il disegno della nuova porzione di giardino si deve al professore di botanica Giovanni De' Brignoli di Brünhoff, coadiuvato dal conte Prospero Grimaldi. Le alberature assumono un aspetto più spontaneo ed irregolare, i sentieri si fanno tortuosi, vengono aggiunti suggestivi finti ruderi in muratura, capanne, statue e torrette in stile gotico. Viene scavato un nuovo sistema di isole e canali con due specchi d'acqua di maggiori dimensioni e realizzati un terrazzo panoramico, le terme e le grotte di tufo. Nel 1842 fu edificata l'aranciera ad undici ampie arcate a sesto acuto in stile gotico tedesco. Solo nel 1851 si ha la certezza della conclusione degli interventi, mirabilmente riassunti in una dettagliatissima descrizione del Malmusi. La ristrutturazione ottocentesca del parco è rimasta sostanzialmente immutata sino ai giorni nostri. Tracce del preesistente giardino formale rimangono solo in prossimità dell'ingresso, nella parte più prossima alla villa.



RI "casa da

ne pressoché unico di paesaggio agrario preindustriale, di inestimabile valore storico e culturale. La tenuta conserva il nome dei Sorra, nobile famiglia che edificò il complesso e ne ebbe la proprietà per oltre due secoli. Francesco Sorra acquistò i terreni della tenuta intorno alla metà del Seicento, quando il territorio di Castelfranco era sotto la giurisdizione di Bologna e ne segnava il confine con il Ducato Estense. Antonio, figlio di Francesco, iniziò la costruzione dell'edificio fra gli ultimi anni del Seicento e i primi del Settecento su progetto dei noti architetti bolognesi Torri e Giuseppe Antonio Francesco Maria Angelini. Sarà poi il nipote Francesco Maria Sorra che terminerà la costruzione dell'edificio e del giardino, completando infine il disegno complessivo della tenuta.

La villa presenta stilisticamente un tipico impianto barocco con volume piramidale, con un blocco compatto alla base e due avancorpi che fiancheggiano le facciate di ingresso, leggermente arretrate. Internamente la villa è imperniata sul grande salone centrale ovale a doppio volume, sovrastato dalla grande volta a padiglione su pianta ellittica; intorno ad esso ambienti e vani accessori simmetricamente ordinati. All'interno dell'edificio è presente una ricca decorazione pittorica: dalle tempere su iuta che adornano le salette al piano nobile, alle grandi vedute scenografiche del salone d'ingresso realizzate in parete, fino agli affreschi presenti sulla volta di alcune sale.

LE DOMENICHE AL PARCO

Il complesso di villa Sorra è affascinante in ogni periodo dell'anno e, in particolare, in primavera e in autunno, quando le combinazioni coloristiche delle chiome lo trasformano in un variopinto quadro pittoresco.

Mentre il parco pubblico è aperto tutto l'anno, la villa è chiusa in quanto sarà oggetto di un prossimo intervento di ristrutturazione. Come è ormai tradizione, tutte le domeniche e i festivi, da aprile a settembre, la fruizione dei visitatori viene allietata da piccoli intrattenimenti, quali spettacoli di giocoleria, concerti di musica classica, ma anche clown, burattini e ludolaboratori. Sono queste le "Domeniche al Parco", un calendario di eventi rivolto a famiglie con bambini, singoli e gruppi. In queste occasioni è anche possibile visitare il giardino storico, accompagnati dalle guide autorizzate.

LA VILLA DEI SAPORI

Quella che era una "casa da padroni", costruita per il "necessario comodo di villeggiare" e per sovrintendere alle attività agricole praticate nei terreni circostanti, potrebbe diventare un atelier della produzione agricola di qualità del nostro territorio, in un ottica di valorizzazione delle sue peculiarità, dei sapori antichi e delle tradizioni.

È questa una delle ipotesi che uno studio di fattibilità generale dovrà esaminare per individuare le possibili funzioni e destinazioni d'uso delle preesistenze architettoniche e dei terreni

del complesso di Villa Sorra, con l'obiettivo di conservare alla villa e a tutti gli annessi le caratteristiche originarie.

Informazioni

www.villasorra.it villasorra@villasorra.it Tel 059 896625 059 959216



Terrazza e grotta progettate dal paesista bolognese Campedelli

Aranciera progettata dall'ingegnere bolognese Cesare Perdisa



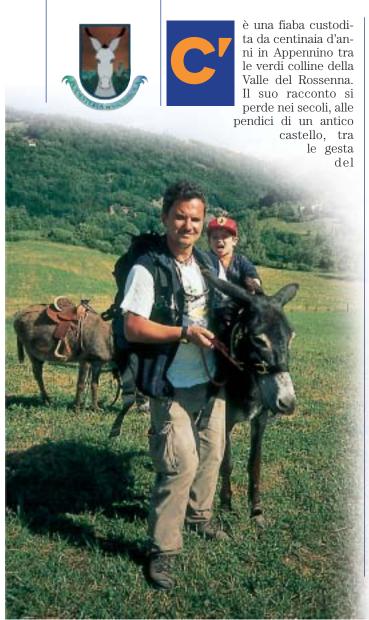
MIRIAM ACCARDO

Podesteria di Gombola a Monte Santa Giulia. Sentieri immersi nel verde e nella storia



Gombola

A DORSO D'ASINO



suo austero sovrano e le semplici vicende della sua corte.

Protagonista di questa fiaba è il **Castello di Gombola.** Austera e sovrana, l'antica dimora del podestà fu per secoli punto di partenza e d'arrivo di viandanti e leggende. I secoli, rispettosi e fedeli, hanno conservato il suo prezioso tesoro immutato nello spirito che ancora mantiene viva la sua storia.

Ha cambiato il suo volto oggi l'ostello, a pochi chilometri dal paesino montano di Polinago, per divenire luogo d'incontro e di passaggio di amanti della natura, gruppi famigliari con bimbi di tutte le età e scolaresche. L'armonia tra passato e presente però ha impedito fino ad oggi che la copiosa affluenza di villeggianti al Castello di Gombola intaccasse il prezioso carattere di un tempo. Ecco perché, ancora incastonata 16 prime alture dell'Appennino Modenese, la Podesteria svetta dal cinghio roccioso per dominare le fantasie e l'immaginazione di chi lo attraversa

È insomma una storia attuale e moderna, antica e profonda quella che ancora vede protagonista uno dei luoghi storici più suggestivi della montagna modenese, un luogo in cui cultura, arte, gastronomia, animazioni ed escursioni hanno sfidato il tempo e reso immortale l'antica Podesteria. Un irresistibile mix di natura e cultura è il punto di

forza di una struttura adatta a bambini di ogni età: i 52 posti letto ricavati secondo gli innovativi criteri della bio-edilizia sono il luogo di partenza per le originali ed accattivanti iniziative che il Castello di Gombola l'Associazione *Aria Aperta* hanno messo in campo per i villeggianti. La Podesteria caratterizza le attività attorno alla sua "asineria", la simpatica e stravagante squadra di amici "orecchilunghe" con cui il gruppo di Gombola continua a diffondere la conoscenza ravvicinata ed il rispetto di una delle presenze più tradizionali nella storia del nostro Appennino, quella degli asini.

Da sempre sostegno e risorsa nelle varie tappe dello sviluppo montano, questi sensibili animali hanno visto negli ultimi decenni una progressiva scomparsa fino al riscatto che oggi passa attraverso Gombola. Nelle escursioni l'asinello diviene simpatico compagno d'avventura ed insieme efficace tramite tra l'uomo ed il suo territorio, tra l'uomo e la sua storia.

Passeggiate nei dintorni, in groppa agli asinelli o a piedi, completano il quadro di una stagione, arricchita da attività legate alla tradizione enogastronomica locale tutta incentrata sulla cucina dei prodotti agricoli della zona e del metodo di coltivazione biologico; il rapporto tra turismo e prodotto tipico locale è il fiore all'occhiello delle offerte di Gombola. Il farro e

la castagna, le crescentine fino alla proposta del vino dell'antica varietà di uva tosca, sono le strade attraverso cui si concretizza l'esperienza del recupero dell'antico modo di intendere la gastronomia come luogo d'incontro di persone e di culture locali. A condire di tipicità ogni portata l'assoluto carattere casereccio delle preparazioni e del servizio offerto presso la Podesteria di Gombola: nell'accogliente sala da pranzo riservata in passato al ricco Podestà, agli ospiti sono riservate le portate più tradizionali della cucina montanara preparate con cura e pazienza,

direttamente sul posto dalle massaie. Ripercorrendo le vicende dell'antica dimora di Gombola è facile abbandonarsi al fascino fiabesco che essa conserva, in uno dei capoluoghi della genuinità montanara; ancora oggi il roccioso fascino dell'abitazione del potestà mantiene l'autenticità di un luogo storico, perfettamente inserito nei circuiti del turismo montano.

La Podesteria di Gombola ha ritagliato il proprio spazio puntando al diretto coinvolgimento degli ospiti nelle esperienze ricreative e ludiche: è questa la formula del turismo esperienziale, quella per cui il turista è chiamato ad essere protagonista attivo e non spettatore, la chiave della nuova proposta turistica. Il concetto di "toccare con mano" è insomma la filosofia di questo modo di praticare turismo che coinvolge l'ospite dalla preparazione del pane alle escursioni lungo i sentieri, dai giochi con gli animali alle notti



dell'escursionismo di montagna

alle vicende storiche, tradizionali, gastronomiche e culturali di un angolo davvero speciale della montagna modenese. Prossimi appuntamenti da non perdere sono: il **20 e 27** luglio i concerti di "Palcolive"; il 9 ago**sto** "Notte di note e di stelle" in occasione di San Lorenzo; agosto 1'11 Concerto di Santa Giulia; il 15 agosto l'escursione guidata al riconoscimento delle erbe utilizzate in cucina dalle nostre nonne in "Erba buona ed erba cattiva" e il 29 settembre i "Mille anni di storia" dello stile romanico della Valle del Dragone.

Centro Servizi Parco della Resistenza Monte S.Giulia

Podesteria di Gombola Polinago

Per i programmi
dettagliati consultare
il sito Internet
www.aria-aperta.it,
telefonare ai numeri
0536/49195 e 335/1215202
o inviare una mail a
info@aria-aperta.it

Parco della Resistenza Monte Santa Giulia

Palagano Centro Servizi al Turista Tel. 339-2943736 339-7805594



sotto le stelle, nell'ambito di un

ricco e vivace programma che

unisce divertimento a fantasia,

Ed è seguendo i passi della storia,

della cultura e della tradizione

locale che, in groppa ai docili asi-

nelli, da Gombola è possibile giun-

gere al Parco della Resistenza

Monte Santa Giulia della

Provincia di Modena, posto incan-

tevole rivalutato da alcuni anni

grazie alle gigantesche statue

dedicate alla fratellanza tra i

popoli realizzate da famosi sculto-

ri installate nel parco e la creazio-

ne del nuovo centro visite. que-

il nuovo Centro Servizi al Turista

ha creato, in collaborazione con

la Podesteria di Gombola, un vero

e proprio ciclo di escursioni e

attività ricreative volte a valoriz-

zare quest'area storico-naturali-

stica della nostra provincia. Da

aprile a settembre. 8 domeniche

dal titolo accattivante sono state

fissate per avvicinare la realtà

Dopo la recente inaugurazione,

st'anno il CSDT.

natura e rispetto per gli animali.

MASSIMO TURCHI

Montese a Fanano corre la Winter Line/Linea Verde II. Linea Gotica, la difesa arretrata dei tedeschi nel 1944

Lago Pratignano



RIVA RIDGE I SEGNI DELLA MEMORIA

l territorio montano a confine tra Modena e Bologna, da sempre teatro di aspre contese fin dal medioevo, appena 57 anni fa vide fronteggiarsi in queste montagne le truppe alleate e quelle dell'invasore tedesco.

Nell'autunno del '44 il fronte della II guerra mondiale in Italia arrivò sulle montagne emiliane, ove i tedeschi in ritirata, avevano approntato la Linea Verde II (arretramento della Gotica) che gli americani chiamarono Winter Line (linea d'inverno).

Quell'inverno fu lungo e duro per tutti i contendenti e soprattutto per le popolazioni modenesi a ridosso del fronte. Fino ad allora gli alleati erano riusciti ad avanzare in Italia,

ma non erano ancora stati capaci di scardinare la linea di difesa dei tedeschi attestatesi su questi monti facilmente difendibi-

Gli Stati Uniti fecero arrivare in gran segreto una divisione speciale, la 10th Mountain Division, col compito di sfondare una volta per tutte la difesa tedesca. I preparativi furono lunghi e meticolosi. Gli alleati per entrare nella Pianura Padana prendere il Monte dovevano Belvedere, giudicato dallo stesso Kesserling il caposaldo della difesa tedesca nel Nord Italia, e per far questo dovevano prima conquistare i Monti della Riva e in particolare il Pizzo di Campiano che grazie alla sua conformazione rappresentava un vero baluardo.

Gli strateghi tedeschi si aspettava-

no un attacco frontale, mentre gli americani non ritenevano utile sfondare frontalmente la linea difensiva e programmarono la risalita fin sulla cresta dei monti e di conquistarli uno ad uno per arrivare a Bologna; per attuare questo piano iniziarono dalle ripide pareti della Riva Ridge e il compito toccò ai corpi speciali degli alpini americani. La notte del 18 febbraio 1945 alle ore 24.00 le compagnie A, B, C e D



APT FANANO

Tel. 0536-68696 info@aptfanano.it

Centro Visita Parco del Frignano

Località Due Ponti - Fanano Tel. 0536-68563 dueponti@katamail.com

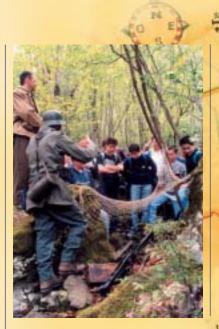
Museo Storico

Rocca di Montese Via Rocca 291 Tel. 059-71106 montese.turismo@mail.aitec.it dell'85 reggimento della 10th Mountain Division, aiutati dal fattore sorpresa salirono lungo i ripidi sentieri che avevano scoperto e attrezzato grazie alla guida dei partigiani e della popolazione civile e diedero contemporaneamente l'asai monti Mancinello, Serrasiccia, Cappelbuso e Pizzo di Campiano. Il crinale fu subito conguistato, ma i tedeschi si attestarono poco più in basso. Iniziò una battaglia che durò quattro giorni. La mattina del 20 febbraio alle ore 04.00 gli alleati attaccarono il Monte Belvedere, il Monte della Torraccia, Monte Castello Montese.

Le battaglie su tutta la linea del fronte proseguirono con incredibile intensità fino ai primi giorni di marzo e in alcune zone fino ad aprile, lasciando sul campo molti morti da entrambe le parti: il tributo per la libertà.

Questi luoghi ancora oggi posseggono un fascino particolare: chi percorre il sentiero CAI 401 che dal Lago di Pratignana scende a Trignano camminando sulla Riva Ridge non può fare a meno di notare le numerose buche, le cosiddette "fox-hole" (tana di volpe), ogni tanto poi s'incontrano delle buche di maggiori dimensioni: lì vi erano posizionate le mitragliatrici o i mortai. Anche chi percorre il sentiero CAI 400/4 che dal Monte Belvedere passa da Ronchidos e arriva a Montese non può fare a meno di pensare ai soldati appostati in quelle buche. Su questi monti hanno combattuto giovani americani, brasiliani, partigiani italiani e tedeschi. La guerra per la liberazione dell'Italia è passata da queste zone e non possiamo dimenticarlo. Alla





memoria di quegli avvenimenti a Montese è dedicata una sezione del Museo storico, dove un'ampia sala è dedicata alle truppe brasiliane della FEB, mentre a Fanano presso i locali del Centro Visita del Parco del Frignano è stata allestita una piccola raccolta del materiale di scavo della Battaglia della Riva rinvenuto sui Monti della Riva e sono presenti anche foto e documenti donati dai reduci.

A Cappel Sunda

PER NON DIMENTICARE LA LINEA GOTICA

Il Centro Visita Due Ponti del Parco del Frignano di Fanano l'8 e 9 giugno scorso ha ufficialmente presentato il Laboratorio didattico di storia della Linea Gotica dei Monti della Riva rivolto alle scuole medie e superiori, organizzando in collaborazione con il Parco del Frignano, del Corno alle Scale e dei Comuni di Fanano e Lizzano in Belvedere "Una montagna di pace: la linea Gotica dei monti della Riva 1945 – 2002", dove i veterani americani, tedeschi e partigiani hanno portato la loro esperienza diretta della battaglia.

Il Laboratorio è composto di due parti:

1) Archivio di documenti e testimonianze dei reduci, dove gli alunni potranno vivere un giorno da veri e propri ricercatori storici. L'archivio è formato da documenti originali per lo più inediti di parte alleata, tedesca e partigiana e di testimonianze registrate o scritte dei veterani.

2) Diorama vivente: 18 febbraio 1945: il giorno prima della battaglia, realizzato con la collaborazione dell'Istituto Storico di Modena. La classe, percorrendo un sentiero prestabilito incontrerà, uno alla volta, una postazione tedesca ri-allestita, poi un gruppo di partigiani in azione di pattugliamento ed infine un gruppo di soldati alleati mentre stanno preparando l'attacco della mattina seguente. Le "situazioni" sono fisse, non interagisco fra loro e sono nascoste le une alle altre. Gli alunni possono interloquire con gli attori per meglio capire l'esperienza dell'essere soldati, le reali motivazioni, le discriminazioni, la consistenza delle forze in campo, i diversi punti di vista e successivamente verrà loro illustrato (e non rievocato) lo svolgersi della battaglia: le strategie di attacco e di difesa, gli errori, il caso...

È in corso di realizzazione il progetto del Comune di Fanano e del Parco del Frignano, finanziato dalla Regione Emilia Romagna, per la valorizzazione della sentieristica e il recupero di alcuni camminamenti e buche lungo il percorso della Riva Ridge. Il Parco del Frignano ha anche realizzato un sentiero tematico/didattico proprio su questo tema.



Diorama del Museo Storico di Montese

MAURIZIO TANGERINI

BIKERS IN LIBERTÀ

artono i bike hotel con tuttii servizi per qli amanti della bici da montagna. Per tutta *l'estate gare* e raduni e la prima settimana di settembre c'è il "Funky day"

ppennino modenese diventa il paradiso dei bikers. Per soddisfare le esigenze dei patiti della bici da montagna una serie di gestori di hotel, bed and breakfast e campeggi hanno allestito all'interno delle strutture spazi e servizi per ciclisti dove

eseguire manutenzioni e lavaggi e custodire i mezzi in tutta sicurezza. Alcuni hanno deciso di dotarsi anche di un servizio di noleggio per chi intende avvicinarsi a questo sport, certamente faticoso, ma che sta raccogliendo sempre maggiori consensi.

L'iniziativa è promossa dalla Provincia di Modena in collaborazione con il Consorzio Valli del Cimone, i Comuni di Sestola, Fanano, Montecreto e Riolunato e la Comunità montana ovest. L'Appennino modenese - spiega Mario Lugli, assessore provinciale al Turismo – ha tutte le caratteristiche naturali e ricettive per soddisfare le esigenze degli amanti della mountain bike.

Il progetto fa parte delle iniziative programmate per attirare un turismo nuovo nel nostro Appannino". I bike hotel, gli alberghi cioè che hanno aderito alla proposta della provincia di predisporre servizi specifici per i bikers, sono in tutto 16 di cui otto nei comuni del Cimone e sette nella zona di Frassinoro e Montefiorino. I bed and breakfast sono 18 ai quali si

Tra i vari servizi messi a disposizione dei ciclisti oltre alle strutture e alle officine è stato prodotto anche

aggiungono anche due campeggi.

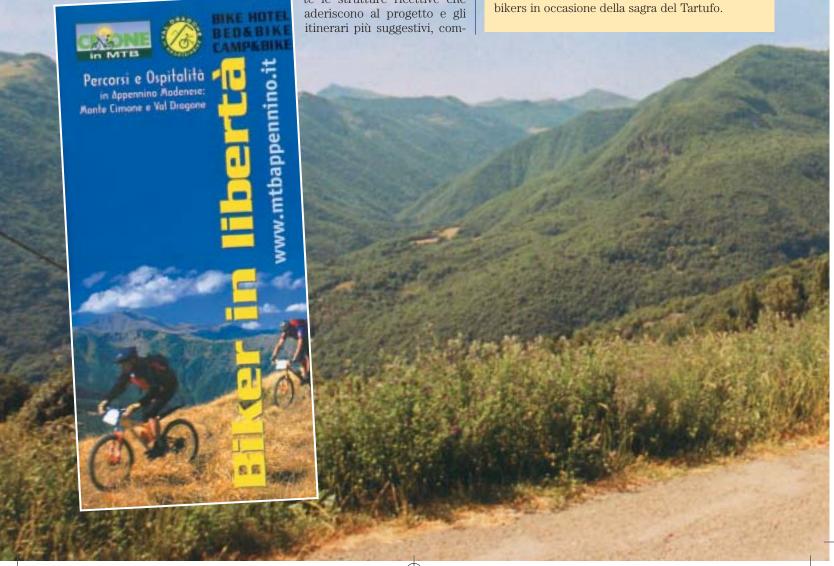
un opuscolo dove sono indicate le strutture ricettive che prese le seggiovie aperte per i patiti della discesa free ride e tutti gli appuntamenti in calendario in estate dedicati ai bikers: raduni, gare e percorsi di abilità in programma in diverse località dell'Appennino modenese che culmineranno con il raduno Funky day a Fanano, Montecreto, Sestola e Riolunato. Tutte le informazioni sull'iniziativa sono disponibili anche in rete al sito www.mtbappennino.it, oppure rivolgendosi al Consorzio Valli del Cimone (0536 325586).

UN'ESTATE DI CARE E RADUNI DI BIKERS

Oltre ai servizi per i bikers, l'Appennino modenese propone, in estate, un cartellone di iniziative con appuntamenti a carattere agonistico e amatoriale. Il 27 e il 28 luglio a Frassinoro c'è un raduno di bikers per cimentarsi lungo i suggestivi percorsi

storici come la via Bibulca e la via Vandelli. Il 24 e 25 agosto l'appuntamento è a Fanano con un percorso notturno e la discesa Cimoncino.

Dall'1 all'8 di settembre, a Sestola, Fanano, Montecreto e Riolunato, ritorna il "Funky day", lo storico raduno della rivista culto "Tutto mountain bike", una vera festa dei bikers con tour guidati di cross country, free ride e downhill, esibizioni di campioni di trial e bmx, corsi di manutenzione e preparazione fisica. Il calendario si conclude il 26 e 27 ottobre a Montefiorino con un raduno di



PERCORSI DEL CIMONE

(Fanano, Montecreto, Riolunato e Sestola) Cross Country Km 253,8

Anello del Cimone km 45,5 Dislivello+mt.1455 Valli di Fellicarolo e Ospitale km 50 dislivello+mt.1585

Val di Fredda km 15 Dislivello+mt.632 Trentino km 19,2 Dislivello+mt.632 Valli di Canevare e Fellicarolo km 19 dislivello+mt.716

Val di Lamola km 11,5 Dislivello+mt.490 Rovinella Magrignana km 20,5 Dislivello+mt.739 Strettara Acquaria km 19 Dislivello+mt.398



Magrignana-Marina-Poggio Perduto km 18,5 dislivello+mt. 559 Le Polle km 14,8 Dislivello+mt.666 Roncoscaglia km 6,4 Dislivello+mt.111 Rocchetta km 14,4 Dislivello+mt.455

Free Ride Km 52

Passo Serre 1 km 4,2 Dislivello-510 Passo Serre 2 km3,6 Dislivello 488 Pian del Falco km2,5 Dislivello-356 Ardicello km4,2 Dislivello-450 Cà Palazza km 6,8 Dislivello -850

Via dei Monti km 9,0 Dislivello-592 Rio Canalone km 6,0 Dislivello-592 Pino Solitario km 5,6 Dislivello 592 Dei Tre Fossi km 6,3 Dislivello-592

PERCORSI IN VAL DRAGONE (Frassinoro, Montefiorino, Palavano e Frignano) Km 366

Le Are km 17,2 Dislivello+mt. 607 difficoltà medio/facile

Monte Lauro e Allegara km 17,8 Dislivello+mt. 675 difficoltà medio/facile

Val Rossenna km 25 Dislivello+mt. 535 difficoltà medio/facile

Torri di Vitriola e Pieve di Rubbiano km 12,6 dislivello +mt. 431 Difficoltà medio/facile

M.Modino e via Bibulca km 26,85 Dislivello+mt. 1047 difficoltà medio

Val Dolo km 31,8 Dislivello+mt. 1100 difficoltà medio/impegnativo Monterotondo km 24,5 Dislivello+mt. 579

difficoltà medio

Monte Spalanco km 10,5 Dislivello+mt. 255 difficoltà medio

Via Bibulca e via Vandelli km 60 Dislivello+mt. 1680 difficoltà impegnativo

Monte Giovarello km 17,55 Dislivello+mt. 480 difficoltà medio/impegnativo

Passo Radici e S.Pellegrino km 28,2 Dislivello+mt. 689 difficoltà medio

Bassa del Saltello km 32,4 Dislivello+mt. 719 difficoltà medio

Monte Cantiere km 21,6 Dislivello+mt. 550 difficoltà medio

Il Crinale km 16,2 Dislivello+mt. 368 Difficoltà facile Val Dragone e Rossenna km 29,5 Dislivello +mt. 1168 difficoltà medio/impegnativo

L'Appennino modenese è il luogo ideale per i bikers

Ecco alcuni suggerimenti sui percorsi di montagna più suggestivi.



al 20 al 22 settembre torna il **Festival** Filosofia. Tre le sedi: Modena, Carpi e Sassuolo



tel. 059 421210 www.festivalfilosofia.it

festıval*filosofia*

stri del pensiero contemporaneo - da Massimo Cacciari a Umberto Galimberti, da James Hillman a Fernando Savater, da Gianni Vattimo a Gillo Dorfles ma anche "cene filosofiche" ideate

ezioni di grandi mae-

poetiche, spettacoli

dall'Accademico dei Lincei Tullio Gregory. Mostre di Nobuyoshi Araki, Giulio Paolini, Uliano Lucas e Milo Manara, ma anche concerti, letture di haiku, esibizioni di calligrafia giapponese, performance

> per ragazzi, bancarelle di libri e una caccia al tesoro on line. Sono solo alcuni dei cento appuntamenti - quasi tutti gratuiti del secondo Festival filosofia, dedicato quest'anno alla bellezza e in programma a Modena, Carpi e Sassuolo dal 20 al 22 settembre per iniziativa della Regione Emilia-Romagna, della Provincia, dei tre Comuni, della Fondazione Collegio San Carlo (che ha curato il programma) e della Fondazione Cassa Risparmio di Modena. Come nella prima edizione -

> che lo scorso anno, sul tema

della felicità, ha registrato 25 mila presenze - il cuore del Festival sarà costituito da lezioni magistrali di grandi pensatori italiani e stranieri, conversazioni tra filosofi e artisti, testimonianze, letture, dibattiti tra filosofi, politici, imprenditori e pubblicitari. Un vasto programma di "contorno" coinvolgerà la letteratura e il cinema, il teatro e la musica. La scelta di fondo - spiegano gli organizzatori - è di non considerare il tema come esclusivo appannaggio delle "belle arti", ma di riflettere sul ruolo della bellezza nell'esperienza contemporanea, nella definizione dell'identità, nella costruzione dei rapporti sociali e nell'immaginario comune. In particolare, a Modena si parlerà del rapporto tra la bellezza e la soggettività, l'identità, la giustizia con Remo Bodei, Massimo Cacciari, Gillo Dorfles, James Hillman e Fernando Savater. A Carpi il Festival approfondirà la relazione tra bellezza e grazia, etica ed estetica, meraviglia e immaginazione, natura e artificio con Marc Augé, Enzo Bianchi, Bruno Forte, Sergio Givone, Francisco Jarauta e Mario Perniola.

A Sassuolo, infine, si rifletterà sul rapporto tra bellezza e differenza e si parlerà di l'estetica dei corpi e di estetica della globalizzazione con Zygmunt Bauman, Umberto Galimberti, Giangiorgio Pasqualotto e Gianni Vattimo.

DONNE, MATITE E POLAROID

In occasione del Festival, mostre di Nobuyoshi Araki, Milo Manara e Uliano Lucas

Racconta il Giappone e le sue contraddizioni con un linguaggio diretto e privo di retorica. E con le sue immagini (circa 2300) provocanti e cariche di erotismo interpreta in modo originale e inconfondibile il tema della bellezza. È Nobuyoshi Araki, 62 anni, una laurea in Ingegneria e un master in Fotografia, 200 esposizioni personali in musei e gallerie di tutto il mondo. Al suo lavoro è dedicata la mostra "Tutte le donne del mondo. The world of Nobuyoshi Araki", realizzata dalla Galleria civica di Modena nell'ambito del Festival filosofia sulla bellezza e aperta alla Palazzina dei Giardini dal 20 settembre al 6 gennaio. A Carpi, nel Castello dei Pio, sarà allestita "Beat! Uno stile di vita in mostra", realizzata dal Comune e da Filmfestival internazionale montagna città di Trento, e nel chiostro di San Rocco saranno in mostra i ritratti dei filosofi che hanno partecipato al Festival dello scorso anno. A Sassuolo il Comune propone un reportage fotografico di Uliano Lucas sulle donne del territorio, una mostra di tavole originali di Milo Manara e una mostra di oggetti del designer Dino Gavina.

A CURA DI

MARINA BERNI

ESTATE IN FESTA

13-18 LUCLIO SAN PROSPERO 143 Fiera del Prodotto Agricolo. Il 17 commedia dialettale e mercato serale. Il 18 mercato serale, gara del nocino, distribuzione di salumi con gnocco, concerto di fisarmoniche e fuochi d'artificio

In Piazza Martiri corsa di motomodellini radiocomandati, in piazza Zucchi "Flashdance" spettacolo musicale

20 LUCLIO CARPI

Finale del concorso nazionale Miss Grand Prix in piazza Astolfo ore 21.30

20-21 LUCLIO FIUMALBO

Fiera del Cavallo

FIUMALBO CELTICA

Dal 18 al 21 luglio fuori dal paese un villaggio celtico interamente costruito accoglie i turisti. Il 18 scene di vita celtica, dimostrazioni con arco, spada e bastoni, visita alla capanna celtica restaurata, combattimenti con guerrieri e giochi celtici, alla sera laboratori di vecchi mestieri, storie intorno al falò. Il 19 visita a cave di lastre arenaria, nel pomeriggio proclamazione del na, nei pomeriggio prociamazione dei Re, festa nel villaggio, combattimenti e tiro con l'arco, alla sera laboratori, gastronomia celtica, discorso druidico, giochi col fuoco: i guerrieri si esibiscono nella danza delle torce e dei bastoni infuocati. Il 20 sfilata nel paese, dimortrazioni con prabi spuda a bestoni nel strazioni con archi, spade e bastoni, nel pomeriggio assalto al villaggio, combat-timenti, morte e funerale del Re, alla sera lavoro nei laboratori, concerto di musica celtica. Il 21 visita alle capanne di Doccia con seguito di giochi e gastronomia. L'ingresso agli spettacoli è di 2 euro. Info tel. 0536/74435



FESTA MEDIEVALE

Il 19-20 e 21 luglio Monfestino si trasforma in paese medievale. Il 19 alla sera canti di menestrelli e giullari, mercato di antichi mestieri, duelli, sbandieratori, musici e giochi di scherma. Il 20 dalle ore 17 scene di vita con gruppi teatrali, tiri degli arcieri, cena medievale con riproposizione di personaggi storici quali Torquato Tasso ed Ercole Contrari, giullari, mangiafuoco, danze, duelli tra armigeri e cavalieri, giochi con frecce infuocate e bandiere. Il 21 alla mattina torneo di arco storico, nel pomeriggio scenette di gruppi teatrali, alla sera letture di brani del Tasso, spet-tacolo di arcieri, sbandieratori, musici, battaglia per la conquista del Castello e saltimbanchi e giocolieri per festeggiare.

Montecenere

20-23 LUCLIO MIRANDOLA

Fiera agricola gastronomica. Oltre agli stand espositivi, in Piazza Costituente il 20 concorso canoro "Microfono d'oro", il 21 i Nomadi in concerto, il 23 International

20-21 LUCLIO MONTESE

"Brighent in baldoria" festa a Montalto

21^a Festa di Lavacchio il paese dei murales e Niviano. Giochi, musica e gastrono-

20 E 27 LUGLIO SAVIGNANO

5^a mostra scambio di oggetti del passato, hobbistica, modernariato e collezionismo nel borgo medioevale dalle 18.30 alle 24, mercatino dei bambini e laboratori creativi. Inoltre il 20 esibizione del Coro Voci del Frignano e il 27 cena medievale

25-30 LUCLIO CAMPOCALLIANO

Fiera di luglio con musica, spettacoli, mostre, divertimenti, spazio bambini, stand, esposizioni, luna park, il 26 fuochi d'artificio sull'acqua ai Laghi Curiel alle 22.30, per arrivarci sono a disposizione bus gratuiti, il 29 14° Cantagalliano con-corso canoro per solisti e gruppi in piazza, il 30 bancarelle tutto il giorno

25-27 LUCLIO CAVEZZO

Festa della birra con stand e concerti

25-28 LUCLIO PAVULLO

13^a Non Solo Birra, festa con fiumi di birra e specialità locali con musica nella zona antistadio. Nei giorni 27 e 28 Sagra a Montorso con giochi, musica ed esposizione delle famose formelle

26-28 LUCLIO GUIGLIA

Sagra del paese e festa di San Luigi

28 LUCLIO PIEVEPELAÇO

CENE SPETTACOLO

"Sapori antichi nei castelli delle terre dei ciliegi" è la rassegna di cene spettacolo con menù dal Medioevo all'Artusi. Le animazioni teatrali e musicali sono curate dal Teatro Camelot. Una tavola a ferro di cavallo sarà disposta per accogliere fino a 100 persone e al cui interno arriveranno le portate e si svolgerà lo spet-tacolo con coinvolgimento degli ospiti. Il 27 luglio cena artusiana nel borgo di Savignano, il 30 cena medievale nel Cortile della Rocca di Montese, il 24 **agosto** cena rinascimentale nella piazza del Castello di **Vignola**. Inizio ore 20.30, prenotazione tel. 059/776711, costo 35 euro. A Modena invece dal 9 al 14 ago-sto rassegna "Teatro da mangiare", spettacolo con cena nella Palazzina dei Giardini Pubblici. Max 26 persone, ingresso 10 euro, inizio ore 20, info tel. 059/2136011.

ESTATE A CASTELNUOVO

Estate con tante iniziative: cinema gratuito fino al 25 agosto il martedi, giovedi e domenica al Parco Lennon mentre il sabato è al Circolo La Palafitta di Montale, serate di proiezione diapositive tutti i lunedi fino al 12 agosto al Parco Lennon ore 21.30, **cabaret** alla Gelateria di Montale tutti i martedi di luglio e in agosto il 6, il 13 e chiusura lunedi 19 con Duilio Pizzocchi alle 21.30, al Parco Rio Gamberi fino all'8 agosto **concerti** rock, jazz, hip hop il martedi mentre il giovedi **cene etni-che**, per i bambini invece teatro nelle domeniche di luglio alle ore 19

28 LUGLIO RIOLUNATORaduno annuale degli alpini alle Polle

2 ACOSTO SERRA Sfilata di moda al Centro Pineta

3-II ACOSTO FINALE

Sagra della lumaca a Casumaro

3-4 ACOSTO MONTESE

Festa della Beata Vergine della Neve

3-4 ACOSTO SERRA

Sagra di Pompeano e festa a tema

3 AGOSTO ZOCCA

"Di un gran brigante si dirà, di faine antiche e di tenzoni" rievocazione storica 14a edizione ore 19 a Castellaccio di Ciano

4 ACOSTO MONTECRETO

Mostra mercato dell'artigianato tutto il giorno e alla sera cabaret e magia con Pino de Rose in piazza ore 21.30

4 ACOSTO MONTEFIORINO

Fiera d'agosto

4 ACOSTO FANANO

30° Pellegrinaggio alla Croce Arcana dalla mattina per la Festa della Madonna della

FIERA A NONANTOLADal 26 al 29 luglio 9^a Fiera dell'a-

gricoltura e dell'allevamento. Il 26 "Dal frumento alla pagnotta" dimostrazione alle 18 in piazza con replica nei giorni successivi, incontro dal titolo "I cereali e la salute" alle 21 e alle 21.30 spettacolo equestre nel parco. Il 27 sfilata in costume con la banda alle 18.45, apertura stand espositivi, alle 21 giochi di abilità con cavalli nel parco, segue concerto jazz dei Django nel giardino Perla Verde. Il 28 alle 10.30 sfilata di carrozze e cavalli in centro, alle 17 Palio delle Due Torri nell'area scuole, alle 20.30 gara delle sfogline in piazza. Il 29 Paolo Belli e la sua band in concerto nell'area scuole e fuochi d'artificio alle 23.30. Inoltre mostre di artisti locali, archeologia, visite guidate agli scavi, all'acetaia comunale, al Museo

LE DATE DECLI EVENTI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI

CARTELLONE

NOTTE DI STELLE

Sorbara festeggia con un giorno d'anticipo la notte di San Lorenzo con l'iniziati-va "Calici di stelle" caratterizzata da degustazioni di vino ed osservazione guidata della volta celeste e spettacolo musicale di intrattenimento, (info tel. 059/909780). Replica a **Carpi** il 10 agosto nel cortile del Castello mentre l'11 serata di astronomia pratica e osservativa di stelle cadenti e meteoriti in piazza Martiri alle 21.30. Le stelle del 10 agosto vengono scrutate anche **a Fanano** al Passo della Croce Arcana con gli astronomi e i telescopi dell'Osservatorio Montanari di Cavezzo, per raggiungere il asso sono attivi bus navetta da Pian del Butale, a **Fiorano** con esperti astrofili al Centro Visita Cà Tassi delle **Salse di Nirano** dalle 21 alle 24, (info tel. 059/921214), a **Marano nel Parco di Festà** attraverso una osservazione guidata. Nel comune di **Montese** si festeggia con la fiera di San Lorenzo con labo-ratori creativi per bambini e alla sera concerto nella chiesa, a **Montalto** notte sotto le stelle, a Maserno invece passeggiata con ritrovo alle 19.30 al campeggio.

5 ACOSTO GUIGLIA

Tradizionale fiaccolata per la Festa della Beata Vergine della Neve a Samone

5 AGOSTO RIOLUNATO

Festa della Madonna della Neve con salita alla vetta del Cimone e celebrazione della Santa Messa



9-II ACOSTO PIEVEPELACO

Festa del mirtillo a Tagliole con degustazioni e musica

9-12 AGOSTO MARANO

Festa tradizionale del patrono San Lorenzo con stand, musica e teatro

10-16 ACOSTO FINALE

100ª Sagra dell'anatra a Massa Finalese. Il 14 degustazione del cotechino più lungo del mondo e gara di velocità per maiali. Il 16 fuochi d'artificio.

II E 14 AGOSTO PAVULLO

A Castagneto 33^a Festa delle Campane con artisti internazionali dello spettacolo e della pittura e folclore locale, immancabili gli stand gastronomici

Festa dei lamponi a Barigazzo

Fiera annuale

12-15 ACOSTO PALAGANO

12^a Festa dei Matti con animazione, bancarelle e gastronomia

I3 AGOSTO MONTEFIORINO

Galà di Miss Italia finale regionale ufficiale del concorso nazionale di bellezza presso la piscina ore 22

13-14 AGOSTO MONTEFIORINO

Giornate medievali: rappresentazione storica nella Rocca dell'episodio avvenuto nel 1429 quando il popolo di Montefiorino riconquistò la libertà cacciando i Montecuccoli. Ore 21, replica il 14

14-15 AGOSTO PAVULLO

Tradizionale Sagra dell'Assunta a Madonna dei Baldaccini con giochi, concerti e grandioso spettacolo pirotecnico

PIEVEPELAGO

Festeggiamenti per il Patrono con fuochi

15 AGOSTO BASTIGLIA

Fiera di Ferragosto. Mercato, gastronomia e animazione

15 ACOSTO LAMA

Ferragosto con spettacolo di artisti di strada nel pomeriggio, concerto rock alla sera e apertura piscina per bagno sotto le stelle, invece alle Piane fiera tradizionale

15 AGOSTO MARANELLO

Fiera della Beata Vergine con spettacolo pirotecnico in chiusura

15 ACOSTO ZOCCA

Per ferragosto sagra del cinghiale a Rosola, cocomerata ghiacciata e spettacolo per bambini a Verucchia, festa al castello di Montetortore, mentre a Zocca mostra canina in piazza e gara di dolci

15-17 ACOSTO MONTECRETO

Festa della birra con concerti rock nel Parco

15-16 AGOSTO POLINAGO

Fiera millenaria e festa del Patrono San Rocco. Il 15 intenso programma religioso e ludico tra cui stand gastronomici di prodotti tipici, concerti per i giovani e ballo liscio e fuochi d'artificio alle 23. Il 16 ban-carelle, stand, folklore e musicals

16 AGOSTO FIUMALBO

Sfilata di moda

17-20 ACOSTO MIRANDOLA

39^a sagra del Cocomero di San Martino Spino. Assaggi, intrattenimenti musicali, mostre, e fuochi d'artificio in chiusura

A Montebaranzone festa Matildica con stand gastronomici e alle 18 corteo storico con costumi dell'epoca e rievocazione con spettacolo teatrale del Placito della Contessa di Canossa

23-24 ACOSTO FIUMALBO

Festa del Patrono San Bartolomeo. Il 23, la sera della vigilia, processione con la statua del Santo e rievocazione con la sfilata delle antiche confraternite religiose dei "rossi" e dei "bianchi" attraverso il paese illuminato con torce e lumi. Dopo la processione gran finale con fuochi d'artificio. Il 24 fiera per tutto il giorno



23-25 ACOSTO PAVULLO

Festa di San Bartolomeo con giochi, musica e gastronomia, inoltre la domenica 16a Festa della Cre<mark>sce</mark>ntina il prodotto tipico dell'appennino. Tutto il centro è invaso dai profumi degli stand delle varie frazioni che sfornano migliaia di crescente con succulenti condimenti



24-25 ACOSTO MODENA

Fiera Antiquaria al Parco Novi Sad

24-25 AGOSTO PIEVEPELAGO

Al Lago Santo 3^a festa della Transumanza con pastori, vecchi mestieri e gruppo musicale

24-27 ACOSTO SAN POSSIDONIO

Fiera d'agosto e Sagra del Crocefisso. Il 26 maccheronata in piazza, spettacolo il 27

25 ACOSTO CASTELNUOVO

10^a Festa dell'agricoltura con prove di aratura, sfilata di trattori d'epoca, trebbia-tura del grano, macina del frumento, assaggi di salumi e vini locali

Giornata dedicata ai bambini con gli asinelli di Gombola, mangiafuoco, magie e bolle giganti al Parco Ferrari

23 ACOSTO - 8 SETTEMBRE CARPI
Nei tre week end "Festa dell'aratura" nell'area Zanichelli (in via Guastalla) con sfilata di trattori d'epoca, gastronomia e concerti. Info tel. 059/686349

30 AGOSTO - I SETTEMBRE MARANO

11^a Festa dell'agricoltura nella zona Fornacione. Il 30 gastronomia e musica, il 31 sfilata dei trattori nel centro, aratura e cena contadina con orchestra, l'1 per tutta la giornata dimostrazione di trebbiatura, grolatura, montadura, aratura, dell'arte casearia, dei maestri panificatori, esibizione di antichi mestieri, giochi a cavallo aperti a tutti

30 ACOSTO - 3 SETTEMBRE SAN FELICE

Fiera di Settembre con connotazione agri-cola, commerciale, ortoflorovivaistica contornata da spettacoli

I SETTEMBRE FANANO

Festa del miele a Capanna Tassone. Durante il pomeriggio i visitatori verranno introdotti nello spettacolare mondo delle api e dell'apicoltura grazie ad una guida, percorrendo un itinerario attrezzato nei dintorni del rifugio, alla fine assaggi



I SETTEMBRE FIORANO

Tradizionale raduno di auto d'epoca al Castello di Spezzano

SETTEMBRE FORMIGINE

Settembre Formiginese. Mercatini, spettacoli, esibizioni e competizioni sportive, intrattenimenti con artisti di strada, mostre di pittori e scultori in piazza, rievocazione storica

I SETTEMBRE MONTEFIORINO

"Oh che bel Castello" giornata al Castello con animazione e degustazioni

5-9 SETTEMBRE SAN FELICE

Sagra di Rivara con imponente spettacolo pirotecnico l'ultima sera

6-8 SETTEMBRE FANANO

6^a Rassegna di artigianato artistico e prodotti tipici dell'Appennino al Palaghiaccio

13^a Mostra del Papagallino ondulato al Palazzetto dell Sport. Info tel. 059/526136

7-8 SETTEMBRE ???

7^a Mostra di piante grasse nell'Istituto d'arte Venturi in via dei Servi. Orari 9-12.30 / 15-18.30, ingresso libero

7-8 SETTEMBRE ZOCCA

Fiera Settembrina a Montombraro

7-9 SETTEMBRE CAVEZZO

Fiera di settembre

8 SETTEMBRE FIORANO

Sagra dell'8 settembre al Santuario della Beata Vergine

8 SETTEMBRE MONTESE

Fiera della patata e del parmigiano

13-15 SETTEMBRE BOMPORTO

Fiera del Lambrusco a Sorbara. Il 13 alla sera apertura degli stand gastronomici ed enologici con esposizione e degustazione dei vini Lambrusco, e concerto dei Ricchi e Poveri, il 14 mercato ambulante dalle 19 il 15 nel pomeriggio raduno delle 500, mercato ambulante, spettacolo di artisti di strada e alle 22.45 spettacolo pirotecnico

15 SETTEMBRE FIORANO

Centenaria Fiera di San Rocco a Spezzano con musica, gare sportive, gastronomia, attività agricole

15 SETTEMBRE MODENA

Mostra mercato del giocattolo antico e da collezione alla Polisportiva San Faustino



FESTA DI SAN NICOLA Tradizionale festa di San Nicola e

Sagra del Tortellino a Castelfranco dal 6 al 15 settembre. Il 6 concerto dei Ricchi e Poveri, l'8 corteo storico con 200 figuranti, sbandieratori, cerimonia dello scambio del "Matterello" e rievocazione della nascita del tortellino con la nuova dama e il nuovo oste, segue concerto di Iva Zanicchi. Il 15 concerto degli Stadio, inoltre sono previsti: dimo-strazioni delle sfogline e delle rezdore che confezionano a mano i tortellini che si gusteranno nei molteplici stand, un convegno sui vini, una serata di "Motori e Sapori", una serata dedicata al tortelli-no e al lambrusco, concerti jazz, la classica podistica e mostre di moto storiche e trattori d'epoca.

SERATE PER BAMBINI

16-18-23-25 LUCLIO MODENA

Laboratorio di teatro "Come preparare una commedia teatrale" idee e fantasia con mini spettacolo finale dei bambini partecipanti alle 16 Pol. '87 G.Pini

18-20 LUCLIO- 1 ACOSTO FORMICINE

Nel Parco della Resistenza, il 18 narrazione di fiabe alle 21, il 20 laboratorio ceramico di costruzione dei personaggi delle favole alle 9.30. L'1 "L'albero raccontastorie" lettura animata nel parco di Magreta ore 21

18-25 LUCLIO NONANTOLA

Il 18 "Storia di una gabbianella e del gatto..." con il Teatro stabile di Grosseto. Il 25 "Incantesimo di mezza estate" laboratori, giocolieri, maghi, e teatranti . Piazzetta del Pozzo ore 21.30

19-26 LUCLIO CASTELVETRO

Il 19 "Sputnik" teatro per ragazzi nel cortile del Castello ore 21, il 26 "Un Re nudo" spettacolo di burattini nel parco di Cà di Sola ore 21

20-27 LUGLIO - 3-24 -31 SAN CESARIO

Animazioni per bambini con filastrocche, favole, giochi, clown in biblioteca alle ore

22-25 LUCLIO BOMPORTO

Il 22 "Capitan Fracassa" spettacolo di burattini nel Centro Civico di Sorbara, il 25 "Racconti di luna" favole nel giardino dell'asilo. Ore 21.30

22-29 LUCLIO - 5-12 AGOSTO MODENA

MODENA
Il 22 il Teatro dei Piccoli presenta "La palandrana e altre storie", in Piazza Pomposa ore 21.30. Sempre il 22 "Buonanotte in giardino" fiabe a villa Ombroso in via Vaciglio nord, il 29 "L'albero Raccontastorie" ritrovo nella scuola Rodari, il 5 "Mitti e leggende" ritrovo a Vaciglio, il 12 "Racconti di luna" con un avarratore munito di antorno luminero nel narratore munito di antenne luminose nel parco di San Donnino. Ore 21.30 Info tel. 059/305206

29 LUGLIO MONTESE Spettacolo di burattini in piazza ore 21

6-19 AGOSTO FIUMALBO

"Buonanotte in giardino" fiabe animate. Il 6 nel parco di Dogana, il 19 nell'area verde del municipio. Ore 21

I6 ACOSTO MONTEFIORINO I burattini di Alessandro, teatrino in piazza ore 21

CONCERTI

FINO AL 25 LUCLIO CAMPOCALLIANO Rassegna di spettacoli dal vivo, serate di caba-ret e scuola di ballo nel Parco Tien An Men dal mercoledi alla domenica sera ad ingresso gratuito. Il 17 cabaret con Andrea Ferrari, il 21 trio acustico Bermuda

ACOSTO PIEVEPELACO

Rassegna Le Vie del Suono nella corte di via Tamburù. Concerto jazz il 2 a Riolunato con Antonello Salis e Domenico Caliri.

Il 3 a Pievepelago le canzoni di Nada. Il 5 sempre a Pieve musiche jazz con Kenny Wheeler, Domenico Caliri e Marco Micheli. Wheeler, Dotherico Calm'e Marco Michel.

16 a Montecreto musiche del '900 con il quintetto di fiati di Marino Marini. L'8 a Roccapelago sonorità jazz con Lindo Ferretti, Gaspare Bernardi, Ivan Valentini, Marco Remondini e Davide Riccio. Il 19 a Pieve suona la Big Band con Barbara Casini.

17 LUCLIO CASTELNUOVO

Musica tradizionale gitana in piazza Roma ore 21.30

17 LUCLIO MARANELLO

Concerto dedicato alla musica francese "A l'amour comme a la guerre" nel Parco Due ore 21.30

MODENA

Galà della fisarmonica presenta Graziano Grazioli al Parco Ferrari. In Piazza Pomposa invece Festa Mediterranea con sonorità degli albanesi di Calabria, del Salento e musica con poesie grecaniche. Ore 21.30 ingressi gratuiti

17-24 LUGLIO MIRANDOLA

Notti Jazz al Barchessone S.Martino Spino alle 21.30. Il 17 tastiere e tromba, il 24 sax e chitarra

18 LUCLIO SASSUOLO

"Jesus Christ Superstar" con la Daniel's Jazz Choral Dance Orchestra nel Piazzale della Rosa ore 21. In piazza Garibaldi Festival dello Studente

18 LUCLIO SOLIERA

"Carmen" con la compagnia La Terra Nuova Oplas Teatro con attori, danzatori, acrobati, fuochi d'artificio, in piazza

IS LUCLIO ZOCCA Concerto dei Rosso Colore, tributo a Fabrizio de Andrè in piazza ore 21

CASTELVETRO

Harmonia Mundi Ensemble all'Oratorio S.Michele di Levizzano ore 21

MODENA

Araukania Kuintet - Violeta Parra & Victor Jara Jazz Music ai Giardini Pubblici. Al Parco Divisione Acqui serata lirica con soprano, mezzo soprano, tenore e pia-

LUNGO LE ANTICHE SPONDE

Rassegna di concerti in ville e castelli lungo il fiume Panaro **in luglio** alle ore 21 ad ingresso gratuito. **II 17** nella Villa 21 ad ingresso gratuito. II 17 nella Villa Cavazza a Solara "Appassionatamente tango. Omaggio ad Astor Piazzolla" con la Reunion Cumbre. II 18 nel cortile della biblioteca di Bastiglia "La musica celtica" con i Rogues. II 20 nel Castello di Finale "Non solo jazz" con la Drò Ensemble. Sempre il 20 in piazza d'Armi a Savignano "Voci del Frignano" canti popolari con intermezzo musicale. II 24 concerto finale "La Spagna a il flamenco" concerto finale "La Spagna e il flamenco" nell'Azienda Federzoni a Solara. Al termine dei concerti viene offerto un rinfresco

MONTEFIORINO

"Pavarotti Show" musica e comicità del gruppo di Cerredolo in piazza ore 21

20 LUCLIO MONTESE

Concerto jazz degli Swingin Affair Quartet nella Rocca ore 21

20 LUCLIO ZOCCA

"Musica per un Restauro", concerto a Torre Rangoni a Rosola in omaggio al Principe Eugenio

20-21 LUCLIO MODENA

Al Parco Ferrari il 20 Stefano Calzolari Jazz Quartet e il 21 Dixieland Jazz Band

20 LUCLIO - 28 SETTEMBRE

"Armonie fra musica e architettura" rassegna di concerti d'organo nelle chiese dell'Appennino alle ore 21. Il programma completo è visibile nell'ultima pagina di copertina

21 LUCLIO MIRANDOLA

Concerto dei Nomadi in piazza, ingresso

The Hot Blues Band in concerto. Da
James Brown and Blues Brothers al Parco Ferrari ore 21.30

23-30 LUCLIO LAMA

Lama Festival in piazza alle 21.30: il 23 Freegnano Acoustic Trio, il 30 Freak Antoni e Dandybestia degli Skiantos

BASTICLIA

Rogues in concerto, musica celtica e atmosfere irlandesi

24 LUCLIO MARANELLO Omaggio alla Spagna con il gruppo Chico Laurenza al Parco Due ore 21.30

24 LUGLIO MODENA

Patty Pravo in concerto in piazza Grande, ingresso gratuito

25 LUGLIO MODENA

Gruppo folk di Pavullo e coro Voci del Frignano nel parco della Pol. S.Damaso

SASSUOLO

Zecchino di Platino in piazza Garibaldi ore 21

25 LUCLIO SOLIERA

"Amarcord" recital di musica e lirica con mimo nel Parco Resistenza

MUSICA AL PRINCIPE FORESTO La rassegna "I concerti del Principe Foresto" curata dall'Associazione Amici della Musica e dal Modena Jazz Club fa scoprire uno spazio inedito a Modena: il cortile della residenza prefettizia in corso Canalgrande. Il primo concerto si tiene il 18 luglio con Lorena Fontana & Band impegnati in una rielaborazione jazzistica di brani di Guccini e composizioni in diadi brani di Guccini e composizioni in dialetto modenese. Il 23 salgono sul palco il Quintetto di fiati Pentaton di Berlino, suonando musiche di Haydn, Danzi, Hindemith, Ibert, Milhaud, Ligeti. Il 25 incontro con uno dei massimi specialisti di sax soprano: Dave Liebman & Maurizio Giammarco Ensemble. Il 30 "Il Barbiere di Siviglia" con attori, cantanti, pianista e narratore dell'OperaCamera di Firenze. Gli spettacoli sono ad ingresso gratuito.

25 LUCLIO ZOCCA

Magic Rock serata di balletto in piazza ore 21

25-27-28 LUGLIO MARANO

Festa della banda cittadina in piazza. Inoltre concerto di Lalo Cibelli il 25, della banda di Gonzaga il 27 e cabaret comico il 28

25-29 LUCLIO I-3-6-9 AGOSTO CARPI

Rassegna Festival Mundus. Nello spazio giovani in viale de Amicis concerti: il 25 Dounia dalla Palestina, il 29 Csik Zenekar dall'Ungheria, l'1 Rogerio Tavares Trio dal Brasile, il 3 R.Lucey, D.Chiorboli, B.Ury Trio dal Sud Africa. In piazza Astolfo il 6 Iller Pattacini e Band invito al walzer, il 9 "Te lo do io il Sudamerica" con l'Orkestra Novecento. Si ritorna il 13 nello spazio Giovani con la Banda Favela dal Brasile

26 LUCLIO MODENA

"Minsk Percussion Group" da Bach fino ai Beatles ai Giardini Pubblici

26 LUCLIO PAVULLO

Rassegna corale "Cant de not in monta-gna" con il coro voci del Frignano. Pista di pattinaggio ore 21

26 LUCLIO CASTELFRANCO

Magic rock serata nel Parco Cà Ranuzza di rock acrobatico

27 LUCLIO MONTEFIORINO

"Fresco Fresc<mark>o Tour</mark>" in pia<mark>zza alle 21.30.</mark> Musica, cabaret e balli con Modena Radio City

27 LUCLIO PIEVEPELACO

Concorso musicale Pieve Rock, concerto dei 6 finalisti provenienti da tutta Italia

27 LUCLIO ZOCCA

Concerto per arpe <mark>e sopr</mark>ano <mark>nella chiesa</mark> di Montalto ore 21

27-28 LUCLIO MIRANDOLA

Il 27 Jugend Sinfonie Orchester Tubingen. Musiche di Strauss, Puccini, Verdi, Schmidt, Mascagni, Brahms, Borodin e Wagner in piazza Mazzini. Il 28 "La volee d'Castors" musica tradizionale canadese in piazza Costituente

29 LUCLIO MODENA

Joaquin Cortes il re <mark>del flamenco in</mark> Piazza Grande. In Piazz<mark>a Pomposa invece</mark> Claudio Messori Jazz Quartet. Entrambi sono ad ingresso gratuito

31 LUCLIO CASTELNUOVO

La Tosca di Puccini opera in piazza Roma ore 21.30

31 LUCLIO MARANELLO

Viaggio nella musica brasiliana da Antonio Jobim a Caetano Veloso al Parco Due ore 21.30

31 LUCLIO MEDOLLA

"Midnight jazz group" concerto nell'arena spettacoli delle nuove scuole

31 LUCLIO MODENA"Suoni da favola: Pierino, Pollicino e gli altri" con duo pianistico e voce narrante ai Giardini Pubblici

31 LUGLIO PAVULLO

Radio Bruno Live Show con Francesco Baccini, Enzo Cortese, Carlo Truzzi, Avidavia Duo, Ferro e tanti altri in piazza

SASSUOLO

Musica a Corte nel Castello di Montegibbio con la Flower Blues Band

I-2 AGOSTO GUIGLIA

L'1 serata di musica lirica al Castello con concerto per soprano, tenore e arpa, il 2 concerto "Note d'agosto" nella chiesa di Roccamalatina

2 ACOSTO FANANO

Lettura di poesie con sottofondo musica-le del chitarrista Andrea Candeli nella Corte di Palazzo Monari Severi alle 21

2-18 AGOSTO MONTECRETO

Concerto canoro del quintetto Uracul alla Corte Segantini ore 21.30, replica il 18

3 ACOSTO CAVEZZO

Itinerari organistici. Barbara Lui soprano e Gianni Fioravanti organo nella chiesa di Motta ore 21. Musiche di Durante, Mozart, Pergolesi, Haendel, Bach e Vivaldi

3 ACOSTO FIUMALBO

Musica sacra e religiosa con Sandra Gigli soprano e Davide Burani organo e arpa in chiesa ore 21

3 AGOSTO MONTEFIORINO

Nomadi in concerto alle 21.30 al Campo Sportivo

4 -5 ACOSTO PAVULLO

Il 4 concerto dei 3 tenori in piazza ore 21, il 5 festa della fisarmonica nella pista di scattinaggio ore 21

4-6 ACOSTO SESTOLA In piazza il 4 concerto della corale Spotic alle 17.30, il 6 della corale Dulcis in Fundo

5 AGOSTO ZOCCA

Gran Galà dei clarini in piazza ore 21

ECHI MUSICALI

Rassegna di concerti in appennino ad ingresso gratuito, inizio ore 21. In luglio, il 21 musiche dei tempi medievali nella Torre Montecuccoli di Montecenere-Lama. Il 29 duo clarinetto e pianoforte in piazza. In agosto, il 3 "Antiche armonie e musiche barocche" con il gruppo cameristico Nino Rota nell'Oratorio S.Biagio a Montebaranzone-Prignano (ore 22) II nell'Oratorio S.Biagio a Montebaranzone-Prignano (ore 22). Il 7 "Serenate d'altri tempi" con mandolino e chitarra nella Corte Segantini a Montecreto (ore 21.30), replica il 9 in piazza a Serra. L'8 viaggio nella canzone da Mina ai Beatles fino ai più recenti musicals americani con cantante e pianefesta in piazza L'ibertà e Pelipare. noforte in piazza Libertà a Polinago. L'11 viaggio nella storia dei musicals in piazza a Frassinoro. Il 12 "Storia della canzone d'amore" con voce e chitarra nella piazza della chiesa di Riolunato. II 13 itinerario tra '800 e '900 attraverso le più celebri romanze dell'opera lirica in piazza a Pievepelago. Il 15 "Note tzigane e melodie indimenticabili" con violino e chitarra in piazza a Fiumalbo. Il 17 melodie classiche e atmosfere irlandesi con Davide Burani arpa e Andrea Candeli chitarra nella chiesa di Pavullo. II 31"Da Brahms a Gershwin" con clarinetto e pianoforte nel Palazzo Ducale di Pavullo (ore 18).

FANANO

"Le più belle canzoni d'amore" con Elisa Paua e Andrea Candeli in piazza

6 AGOSTO MODENA

Vladimir Denissenkov bajan, G.Amighetti tastiere, M.Meola percussioni, C.Barbarito e L.Boggi voce ai Giardini Pubblici

6 ACOSTO SERRA

Spettacolo di fontane in concerto in piazza Tasso

6 ACOSTO ZOCCA

"Musica per un Restauro", "Omaggio a Mozart" con il pianista W.Proni nella Villa Caula di Montalbano ore 21

6-15 AGOSTO

Lama Festival concerti in piazza alle 21.30: il 6 Sticky Fingers, il 15 Sleep Walkers Rock Band

8 AGOSTO GUIGLIA

Lalo Cibelli e Marco Formentini in concerto in piazza

SASSUOLO

a Corte nel Castello di Musica Montegibbio con Ermanno Signorelli Trio

8 ACOSTO ZOCCA

"Musica per un Restauro" concerto del Coro Montecuccoli a Cerpignano ore 21

9 ACOSTO MODENA

Mariana Ramos in concerto ai Giardini

9 ACOSTO
PALACANO
"Notte di note e stelle" concerto per flauto, violino e chitarra nel Parco S.Giulia a
Monchio ore 21.30

9 ACOSTO SESTOLA

Esibizione della corale Montecuccoli e del gruppo Uracul in chiesa alle 21

IO-II AGOSTO PALAGANO

Il 10 rassegna corale con i cori di Palagano, Sestola, Frassinoro e San Lazzaro di Modena, nella chiesa alle 21. L'11 concerto di Santa Giulia nel Parco di Monchio con i Cantori di Rancidoro

10 E 14 AGOSTO PAVULLO

La Corale Montecuccoli si esibisce, il 10 in un concerto sotto le stelle alle 21 nel borgo di Montecuccolo e il 14 nel tradizionale Concerto d'Estate giunto alla 39a edizione nella chiesa S.Bartolomeo alle 21. Sempre il 10 in piazza spettacolo del balletto "Fiesta Mexicana"

II AGOSTO FANANO

"Il saltimbanco racconta" concerto per marionette e pianoforte in piazza ore 21

II AGOSTO FIUMALBO

"Il tocco degli angeli" musica per strumenti a plettro dal XVI al XX sec. con l'Orchestra Caput Gauri in piazza ore 17

12 AGOSTO FANANO

Duo flauto e pianoforte con i musicisti Serafini e Seghedoni in piazza

MONTECRETO

Concerto dei Bermuda Acustic trio in piazza ore 21.30

13 ACOSTO ZOCCA

Concerto del coro Monte della Riva e degli Uracul nella chiesa ore 21.15

Concerto dei Ricchi e Poveri in piazza ad ingresso gratuito

14 ACOSTO SESTOLA

Spettacolo di flamenco con il gruppo Alhambra in piazza ore 21

I5 ACOSTO MODENA Boban Marcovich Orkestar concerto ad ingresso libero ai Giardini Pubblici

Musica a Corte nel Castello di Montegibbio con Bluestress

18 ACOSTO FIUMALBO

"Classici antichi e moderni" con il Quartello d'archi Giovanni Lettimi. Chiesa S.Caterina ore 17

20 ACOSTO FANANO Spettacolo di lirica, teatro e musica con-temporanea in ricordo delle Dive. Piazza Marconi ore 21 ingresso libero

20-21 AGOSTO FIUMALBO

Il 20 serata con diverse sonorità: la prima parte dedicata alle percussioni con il gruppo Lou-D Cage e una dimostrazione di strumenti arabi, la seconda parte dedicata alla musica classica e sacra con violi-no e pianoforte, musiche di Vivaldi, Bach, Messiaen. Il 21 "L'arco terrestre" concerto di Gaspare Bernardi e l'Arco Ensemble, in piazza ore 21

22 ACOSTO SASSUOLO Musica a Corte nel Castello di Montegibbio con Pino Morgan Quartet

23 ACOSTO FANANO

"Melodie d'autore" concerto per chitarre, pianoforte e voci in piazza

26 ACOSTO - 8 SETTEMBRE FRASSINORO

Corso internazionale di violino. Concerti finali nei giorni 5-6 e 7

29 ACOSTO SASSUOLO

Musica a Corte nel Castello di Montegibbio con AGS Trio

31 ACOSTO MEDOLLA

Danze da tutto il mondo con musica e folklore nell'arena spettacoli delle nuove

6 SETTEMBRE RAVARINO

Itinerari organistici. Concerto di Federica Iannella nella chiesa di Stuffione ore 21. Musiche di Bach, Pergolesi, Gherardeschi, Provesi, Morandi

7-8 SETTEMBRE MIRANDOLAIn Piazza Costituente alle 21.30: il 7
"Mazal Tov" danze, suoni e racconti della tradizione ebraica, l'8 "Lette a Meriem" le parole di un libro arricchite da sonorità arabo-africane

IO SETTEMBRE CAMPOSANTO
Itinerari organistici. Fulvia Artiano violi-no, Francesco Scalzo violoncello e Stefano Canizza clavicembalo. Musiche di Corelli, Pergolesi, Vivaldi e Leclair, Chiesa S. Niicali e pa 21

SPETTACOLI

CIRCOLI E CORTILI

Riaprono i cancelli dei cortili comunicanti Leccio, Caselle e Magistrali in centro storico a Modena fino al 10 agosto.

Il tradizionale ritrovo estivo dei giovani modenesi apre dal lunedì al sabato alle 21.30; in programma concerti, cabaret, incontri dedicati al benessere, incontri con scrittori e intellettuali. Per le serate comiche dallo Zelig arriva il **24 luglio** Leonardo Manera, **il 30** Sergio Sgrilli e dal Cabaret Emergente il duo Guadalupi-Barbati l'8 agosto. Tra i concerti da segnalare: il 18 il folk padano di Davide Van de Sfroos, il 20 il cantauto-re Pacifico e Barbara Casini voce talentuosa di bossanova, **il 29** blues afro con Zeduardo Martins. Per accedere alla rassegna l'ingresso singolo costa 5 euro oppure si può acquistare la tessera che vale fino al 10 agosto a 10 euro.

FINO AL 3 AGOSTO MODENA

Riapre il Mata Hari, ritrovo serale dei giovani nella zona di Ponte Alto, il mercoledì, venerdì e sabato. In programma concerti e inviti di personaggi famosi del mondo musicale. Info tel. 059/361116

17 LUGLIO MODENA

"Stanca di guerra" con Lella Costa, regia Gabriele Vacis ai Giardini Pubblici. Nel Parco della Repubblica poesia iraniana con sottofondo musicale di Mojgan Heidari

20 LUCLIO SAVIGNANO

"La vedova allegra" operetta nel Borgo Medioevale alle 21.30

20 LUCLIO **FANANO**

La soubrette in 10 mosse, concerto in piazza ore 21

21 LUCLIO MARANELLO

Animazione e cabaret al Parco Ferrari ore 21.30

MODENA

"L'Aida ovvero tragicomiche egitto-pada-ne" ai Giardini Pubblici

22-23-24-25-26 LUCLIO MODENA

"Le mille e una notte" lettura di fiabe, leggende e poesie della tradizione orale persiana, araba e indiana con voce narrante e musicista nella Palazzina dei Giardini Pubblici. Inizio ore 23. Prenotazione obbligatoria 059/2136011

FRICNANO FESTIVAL

Il Frignano festival, tradizionale rassegna dedicata al folklore internazionale presenta quest'anno la Buriazia National Ballet dalla Mongolia, il Folk Group Voronezh dalla Russia e il gruppo di danza "Fiesta Mexicana" dal Messico. Alcuni spettacoli prevedono anche la partecipazione dei gruppi folk di Verica di Pavullo e i Ballerini frustatori di Vignola. Tutti gli spettacoli si terranno in agosto. Il folklore dalla Mongolia sarà l'1 a Soliera, il 3 a Verica e il 6 a Sestola. Il gruppo russo l'8 a Pavullo e l'11 a Castagneto. Le danze messicane il 10 a Pavullo, l'11 a Lama Mocogno, il **12** a Carpi, **il 13** a Fiumalbo e **il 15** a Verica. Info: tel.0536/324535

Dalle opere cinematografiche e poetiche di Pasolini viene presentata un'antologia con letture e musiche originali nel cortile della biblioteca ore 21

24 LUCLIO CASTELNUOVO

La soubrette nell'operetta. Piazza Roma

25 LUCLIO E 8 ACOSTO FORMIGINE

"Fotografi e scrittori ai quattro angoli del mondo". Incontri alla biblioteca Marchetti ore 21.15. Info 059/416354

27 LUCLIO FINALE

"Una fetta di luna" recital di poesia, musica e immagini nel Castello ore 21
27 LUCLIO
SESTOLA

Spettacolo di ballerine brasiliane "Ipanema Show" in piazza e nelle vie del paese ore 21

28 LUCLIO E 7 ACOSTO MODENA

Il cabaret, le canzoni e la magia di Graziano Grazioli al Parco Ferrari il 28 e replica il 7 agosto al Parco Divisione Acqui

30 LUCLIO MARANELLO

"Il Ventaglio" commedia di Goldoni con musiche di Buscaglione e Carosone. Parco Ferrari 21.30

30 LUCLIO SASSUOLO

"Ho un sacco di compiti per lunedi" con Flavio Oreglio di Zelig e il gruppo Two Guitar Players. Piazzale della Rosa ore 21

MODENA

"Mamser - Barstado: la storia di Angelo Fortunato Formiggini" con attori, fisarmonica e violino ai Giardini Pubblici

AGOSTO MODENA

Dal Festival del Cabaret Emergente I Madrigalisti Moderni al Parco Ferrari

5 - 6 ACOSTO FANANO

Il 5 cabaret comico di Duilio Pizzocchi alle 21, il 6 giocoleria comico-musicale in piaz-

9 AGOSTO ZOCCA

Cabaret con Sergio Ricci in piazza ore 21

IO AGOSTO FRASSINORO

"Il Ventaglio" commedia di C.Goldoni in piazza ore 21

TEATRO DIALETTALE

Il 17 luglio a San Prospero "Catag un marè fin par caritaa" con la compagnia Quelli delle Roncole 2 nell'arena di Via Chiletti, replica dello spettacolo il 24 luglio a Medolla nell'arena spettacoli delle nuove scuole. Il **18 luglio** "A spos me nona" con la compagnia La Bunessma nel Parco di **Limidi-Soliera**, replica il 24 luglio a Modena in piazza Pomposa. Altre commedie dialettali sono il **20 luglio a Zocca** con le com-pagnie La Panareina e La Spartora, il **18** agosto in piazza a Piandelagotti e il 19 a Montefiorino con la compagnia di Gazzano e Farneta

IO E I7 AGOSTO FIUMALBO

"La Leggenda di San Bartolomeo" spettacolo teatrale tratto dalla "Leggenda Aurea" di J.Da Varagine riguardante la vita dell'Apostolo S.Bartolomeo con la Compagnia Clerici Vagantes in centro

12 AGOSTO ZOCCA

"Cin cin là" con la compagnia d'operette Corrado Abbati in piazza ore 21

12 ACOSTO MONTEFIORINO

Risate in piazza con i personaggi di Duilio Pizzocchi ore 21.30

I3 AGOSTO FANANO

"L'Orlando innamorato" spettacolo in piazza ore 21

13 ACOSTO FRASSINORO

Cabaret di Paolo Migone di Zelig in piazza ore 21

I3 ACOSTO MONTESE

"L'acqua cheta" con la compagnia di operette di Corrado Abbati. Cortile della Rocca ore 21

14 ACOSTO MODENA

Spettacolo di dialetto, musica e vecchie fotografie a cura di Beppe Zagaglia ai Giardini Pubblici

I6 ACOSTO FRASSINORO

Ferragosto con Andrea Barbi Show in piazza a Piandelagotti

MONTESE

Costipanzo show ore 21 in piazza

16 ACOSTO ZOCCA

Cabaret e musica in piazza ore 21

17 AGOSTO GUIGLIA

Serata di cabaret nel cortile del castello

21 ACOSTO MODENA

Zirudelle e cantastorie con il Trio Molinari, Boni, Stancari al Parco Divisione Acqui

22 ACOSTO SOLIERA

Cabaret di Claudio Reggiani e Vittorio Cavallini al Parco Resistenza

31 ACOSTO MONTEFIORINO "Il mistero medievale della Croce" rappresentazione in occasione dell'inaugurazione della Croce nella Pieve di Rubbiano

6 SETTEMBRE CASTELVETRO

"Vita del Tasso a Castelvetro" spettacolo teatrale nel borgo antico ore 21

IL MAGGIO DRAMMATICO

Rassegna di teatro popolare. Il 21 lugio "Tristato e Isotta" in piazza a Frassinoro alle 15 con la Nuova Compagnia del Maggio di Frassinoro. In agosto, il 4 "Lo strano testamento" con a Compagnia del Maggio dei Giovani di Romanoro alle 15 a Romanoro. **L'11** "Gli emigranti" con la Nuova Compagnia di Frassinoro alle 15 in piazza a Frassinoro. Il 15 "La maschera di ferro" con la Compagnia del Maggio di Romanoro alle 15.30 a Romanoro

MOSTRE

LUCLIO E ACOSTO CAMPOCALLIANO

I ciclisti in visita al Museo della Bilancia durante i fine settimana avranno l'ingresso a metà prezzo e degustazione di tè per dissetarsi. Info tel. 059/527133

FINO AL 28 LUCLIO SAN CESARIO

A Villa Boschetti mostra fotografica presentazione di bozzetti e disegni del Simposio internazionale di scultura su pietra di Fanano

FINO AL 31 LUCLIO MONTESE Mostre personali di artisti italiani al Forum Artis Museum nella Rocca

FINO AL 4 AGOSTO CARPI

"Magia del mare" una mostra per conoscere il Mar Mediterraneo. Sala ex Poste nel Palazzo dei Pio

FINO AL 4 AGOSTO CAMPOGALLIANO

Selezione di opere arrivate al concorso fotografico "Obiettivo su Campogalliano" presso l'Oratorio San Rocco



FINO AL 18 ACOSTO LAMA

Mostra delle opere dei 10 vincitori del 3º concorso arti visive "Biennale giovani artisti modenesi" presso l'Ufficio Turistico. Personale della pittrice Vanna Bortolini presso la Torre di Montecenere

FINO ALL'I SETTEMBRE CARPI

Bronzi della collezione Degoli, sculture francesi del sette-ottocento alla Sala dei Cervi di Palazzo Pio

20 LUGLIO - II AGOSTO ZOCCA

"Tra astrazione e realtà" personale di L. Lucchi alla Galleria del Maurino, fino al 2. Mostra di pittura e scultura di T.Bonantini e L.Prandini nella Sala Consiliare fino all'11

21 LUCLIO - 29 SETTEMBRE CUIGLIA

Salone internazionale dei pittori naifs nelle sale del Castello. L'1 settembre consegna del borlengo d'oro al pittore risultato vincitore della rassegna naifs

26 LUCLIO - 2 ACOSTO CASTELFRANCO "Le previsioni del tempo con i metodi di una volta" mostra nella Casa Colonica del Parco Cà Ranuzza

26 LUCLIO - 30 SETTEMBRE PAVULLO

"Grafiche '80" ciclo pittorico di Roberto Covili nei sotterranei di Palazzo Ducale. giorno dell'inaugurazione alle 21 Micheletti Blues Band

27 LUCLIO - 8 SETTEMBRE FIORANO

"Il sentimento del sacro" personale del pittore Giuseppe Menozzi al Castello di Spezzano

27 LUCLIO - 4 ACOSTO MONTEFIORINO

"Russia 2000 - Decadenza in fiore" mostra fotografica di Medardo Barbi. Immagini evocative di un cambiamento epocale non ancora compiuto che scaturiscono da una rilettura acritica di frammenti di vita di uomini e cose che sembrano essere in attesa di una nuova identità e di una loro ricollocazione in spazi e tempi ancora indefiniti. Sala del Teatro

27 LUCLIO - 31 ACOSTO PIEVEPELAGO

Centenario dell'Accademia Letteraria storico artistica dello Scotenna. Mostra di foto e cartoline raffiguranti il secolo scorso nell'alto Frignano e di libri dell'Accademia. Nell'ambito dei festeggiamenti il 30 agosto concerto per pianoforte, tenore e soprano e il 31 agosto consegna del premio letterario "Frignano per la cultura" e consegna del "Riccio d'Oro"

27 LUGLIO - 4 AGOSTO SERRA

Personale dell'artista Massimo Mazzieri nella Sala di Cultura

30 LUGLIO MODENA

Al Museo Archeologico serata sulle Terramare di Montale. Relatore Andrea

AGOSTO ZOCCA

Dal 3 al 18 "La luce del silenzio" personale di I. Paganelli alla Galleria del Maurino. Dal 13 al 31 mostra fotografica di C.Gaiani nella Sala Consiliare. Dal 20 all'8 settembre le terracotte di C.Righi alla Galleria del Maurino

AGOSTO SERRA

Nella Sala di Cultura dal 10 al 18 personale degli artisti Gabriella Sernesi e Remo Zanerini e dal 24 all'1 settembre i dipinti di William Venturelli

3-30 ACOSTO MONTESE

Personali di Aurelio Drago, Giuliano Soragni, Lucia Verrilli e collettiva di artisti di Gubbio al Forum Artis Museum

3 AGOSTO - 21 SETTEMBRE PAVULLO

Antologica di Maurizio Carloni con dipinti, disegni, sculture e giochi nel Palazzo Ducale. Il giorno dell'inaugurazione letture di Franca Lovino e concerto della corale Montecuccoli ore 18

MODENA

Al Museo civico d'arte illustrazione del cd rom che presenta come furono costruiti edifici importanti quali il Duomo nel Medioevo. Relatore Francesca Piccinini

10-18 AGOSTO PIEVEPELAGO

"Il Frignano luogo della memoria" mostra di pittura di Giuseppe Ricci nella sala

15 AGOSTO CARPI

La Pieve della Sagra e la sua Torre visita guidata max 15 partecipanti. Ritrovo nel cortile del Castello ore 21.30, costo 2,10 euro, prenotazione presso i Musei Civici. Inoltre visita guidata gratuita al Museo Monumento al Deportato. Ritrovo nel Cortile delle Stele ore 21.30. Info Fondazione Fossoli

25 AGOSTO SAN CESARIO

Meriggio alla Corte. Percorso guidato alla basilica, alle cappelle di S.Bernardino e S.Gaetano e a Villa Boschetti. Ritrovo ore 16 presso la Villa, adulti 3,50 euro, i bam-

25 ACOSTO - 29 SETTEMBRE MODENA

Retrospettiva dedicata a Andy Warhol, padre della Pop art americana. A Ponte Alto presso la festa dell'Unità saranno esposte cento opere provenienti da diverse collezioni italiane. L'ingresso è gratuito.



SASSUOLO

Tutti i sabati e le domeniche apertura al pubblico del Palazzo Ducale

7-22 SETTEMBRE SAN CESARIO

"Tempi moderni" mostra di pittura di Giorgio La Ganga a Villa Boschetti



7 SETTEMBRE - 8 DICEMBRE FINALE

"Francesco" di Gino Covili, lo straordina-rio incontro tra il Poverello di Assisi e il pittore degli umili. Le opere pittoriche che accompagnano il racconto della vita di San Francesco sono l'appassionato omaggio di Gino Covili, pittore realista ed aggressivo, cantore e storico della sofferenza degli umili e degli offesi, dei conta-dini e dei carbonai, dei viandanti e dei pastori. Questa sua particolare sensibilità gli ha consentito di cogliere nel profondo l'eccezionale personalità del Santo e di trasmetterla a noi in tutta la sua reale pienezza. La mostra nel Castello è visibile il sabato e nei giorni festivi agli orari 10-12.30 / 15-19, visite guidate per le scuole. Iniziative collaterali in settembre: il 7 e 22messa in scena de "L'anima dell'Universo: da Francesco a Il cantico delle creature" del Tentativo Gruppo Teatro nella sala della mostra, mentre il 12 incontro sulla storia e l'arte dei francescani a Finale

SPORT

FINO ALL'II AGOSTO

39° Torneo della montagna di calcio cat. dilettanti e giovanile. Le partite si svolgo-no sui campi di tutto l'appennino mode-nese. Info CSI 059/214125. L'11 agosto finale allo stadio di Pavullo alle 17.30.

FINO AL 5 SETTEMBRE MODENA

All'ippodromo Ghirlandina corse al trotto in notturna tutti i giovedi

15-21 LUGLIO FORMIGINE

Internazionali femminili di tennis 19° memorial E.Fontana al Club La Meridiana

17 LUCLIO CARPI

Gara di mountain bike in notturna nel campo bmx di Fossoli ore 20.30

18-25 LUCLIO MODENA

Serata di ciclismo della Federazione e Polisp. G.Nasi al Parco Novi Sad dalle

20 LUCLIO MIRANDOLA

Gara regionale di bocce cat. A, B, C, D individuale in notturna

20-27 LUCLIO LAMA

Il Gruppo Escursionisti di Lama organizza trekking con guide esperte. Info tel. 0536/44146-44405

21 LUCLIO CASTELVETRO 51° Giro e 1° Gran Premio Colline Castelvetresi. Corsa ciclistica nazionale cat. juniores con partenza da Castelvetro passando per Vignola e Levizzano

FANANO

5° Trofeo del Cimone e Campionato regionale di ciclismo, cronoscalata Fanano -Cimoncino

21 LUGLIO PRIGNANO

Corri Prignano, podistica di 4 e 9 Km. partenza ore 9

21 LUCLIO SERRA

Gara regionale di motocross

21 LUGLIO VIGNOLA

Corsa ciclistica Vignola Sestola cat. allievi

21-27-28 LUCLIO POLINACO

Il 21 gara di tiro al piattello nell'impianto di tiro al volo, il 27 e 28 gara di lancio della piastrella a Brandola

21-28 LUCLIO - 4 ACOSTO SESTOLA

Il Cai di Modena organizza al mattino visite guidate all'Osservatorio del Cimone. Info tel. 059/826914

22-29 LUCLIO MODENAPalio ciclistico "Città di Modena" Uisp al
Parco Novi Sad dalle ore 19.30

22-26 LUGLIO PAVULLO

Gara di bocce regionale cat. A 4° Trofeo Città di Pavullo

25 LUCLIO MONTESE

Esibizione di pattinaggio artistico ore 21

26 LUCLIO CAMPOGALLIANO

XV° International Canoa Polo valido come campionato regionale ai Laghi Curiel ore 21. Îl 28 prove gratuite di canoa con istruttori alle ore 9

27 LUGLIO CAMPOGALLIANO

Escursione notturna in ascolto delle voci della notte nella Riserva Naturale delle Casse d'espansione del fiume Secchia. Ritrovo al Centro Airone a Fontana di Rubiera ore 21. Ifno tel. 059/311391

27 LUCLIO - 3-17 AGOSTO SERRA

Il Gruppo Naturalistico L'Ofiolite organizza escursioni guidate. Il 27 e il 3 al Sasso delle Streghe a Braidella, il 17 alla Vanga

FRASSINORO

"Da Matilde sulle vie medievali" escursione in mountain bike nelle terre della Badia sulle tracce delle antiche vie di transito per la Toscana. Info tel.059/796326

28 LUCLIO FORMIGINE

Corsa ciclistica Udace con partenza da Magreta, l'incasso sarà devoluto in beneficenza alle organizzazioni missionarie in

28 LUGLIO FRASSINORO

 $11^{
m a}$ Gara podistica "La Cotta" di 4 e 9 Km. partenza ore 9. Lo stesso giorno gara in mountain bike del circuito Appennino Cup a Sassatella

21-28 LUCLIO - 15-18 AGOSTO PAVULLO Gare no Kill alla carpa nel Lago S.Pellegrino dalla mattina

FRASSINORO

Gara di mountain bike campionato provinciale circuito Appennino Cup

4 ACOSTO ZOCCA

Corsa podistica competitiva "Monte della Riva" e camminata non competitiva di 3-6-11 Km. Partenza ore 9 dalla piazza

5-9 AGOSTO SERRA

Gara regionale di bocce cat. A, B, C, D, individuale in notturna

5-10-17 ACOSTO LAMA

Il Gruppo Escursionisti di Lama organizza trekking con guide esperte. Info tel. 0536/44146-44405

5-12-19 ACOSTO MODENA

Agosto ciclistico Uisp al Parco Novi Sad dalle 17.30 alle 21.30

8 ACOSTO CARPI

Serata di arti marziali e danze mediorientali in piazza Astolfo ore 21.30

8 AGOSTO FIUMALBO

Gara podistica "Strafiumalbo"

10 AGOSTO CARPI

"Quattro passi dopo cena" podistica di 3-6-9 Km. con partenza da Cortile ore 20

II AGOSTO MONTESE

Gara di mountain bike a Maserno

II-15-17-18-25 ACOSTO POLINACO

Gare di tiro al piattello nell'impianto di tiro al volo, il 17 e 18 anche gare di lancio della piastrella con la partecipazione di una selezione Valdostana in località Taverna del Brutto

12-18 ACOSTO FANANO

16° Torneo nazionale di tennis singolare maschile 3a cat.

I3 ACOSTO RIOLUNATO

 3° Ritrovo agonistico mountain bike 2° Trofeo città di Riolunato in centro alle ore 21

14-15 AGOSTO LAMA

Il 14 4° Raduno "Ferragosto in fuoristrada", il 15 19a podistica di Ferragosto di 2,5 e 7 Km. partenza ore 9

15-18 AGOSTO - 15 SETTEMBRE GUIGLIA

Nuovo itinerario avventuroso lungo un sentiero percorribile esclusivamente con guida ambientale escursionistica. Ritrovo a Pieve di Trebbio a Centro Parco alle 9 o alle 14. Info tel. 059/795721

RIOLUNATO

5° Criterium del Cimone: cronoscalata ciclistica Riolunato - Polle alle 16, corsa valida per il Campi<mark>onato Regionale</mark>

22 AGOSTO CAMPOCALLIANO

Escursione notturna in ascolto delle voci della notte nella Riserva Naturale delle Casse d'espansione del fiume Secchia. Ritrovo al Centro Airone a Fontana di Rubiera ore 21. Ifno tel. 059/907028

23 ACOSTO - 7 SETTEMBRE VIGNOLA

34° Torneo nazionale di calcio giovanile "Città di Vignola". Stadio ore 20.40. Il 23 Cesena-Modena, il 26 Fiorentina-Bologna, il 28 Parma-Inter, il 30 Reggiana-Milan. Semifinali il 2 e il 5, finalissima il 7 ore 18

24 ACOSTO FANANO

22^a Corsa podis<mark>tica F</mark>anano - Capanna Tassone

24-25 AGOSTO LAMA

Campionati italian<mark>i di lanc</mark>io de<mark>l ruzzolone</mark> nei treppi in via Cimone

25 ACOSTO FRASSINORO Gara di Duatlon con skiroll e corsa a piedi a Piandelagotti e ai Prati di S.Geminiano

25 ACOSTO PAVULLO

18° Giro delle 4 Torri podistica di 3-6-14 Km. partenza ore 9

26 AGOSTO - 2-9 SETTEMBRE MODENA

Gare ciclistiche Udace "Gran Premio Città di Modena" al Parco Novi Sad dalle ore 19

30 ACOSTO CARPI

"Madona di Puntzee" podistica di 4,4 e 8,3 Km. partenza a San Marino di Carpi ore

31 AGOSTO - 1 SETTEMBRE SERRA

8° Rally del Frignano con partenza e arrivo a Serra passando per diverse località appenniniche

6-7-8 SETTEMBRE MODENA

Campionati italiani di gimkana e motoraid riservati alle polizie municipali e statali italiane ed estere

6 SETTEMBRE SASSUOLO

Gara podistica "Sassuolissima by Night" in centro storico alle ore $20\,$

elle terre dei Montecuccoli, i potenti feudatari del Frignano, il borgo di Olina nel Comune di Pavullo è certamente fra i più suggestivi. Sulla riva sinistra del fiume Scoltenna, Olina – dal latino aula, luogo aperto e arioso – fu postazio

ne chiave nella viabilità della montagna modenese. E il suo famoso Ponte, capola-

voro d'ingegneria del 1522, teso sullo Scoltenna lungo la strada verso Acquaria, fu costruito con i contributi della Podesteria di Sestola e delle città di Firenze e Lucca, a riprova del suo rilievo strategico. Il borgo di Olina, d'origine medievale, conserva alcune emergenze di edilizia fortificata: nel punto più elevato, una torre tre-quattrocentesca, la vicina casa-torre probabilmente coeva e torrette ora adibite a colombaie. Nel cuore dell'abitato, la parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo, dalla semplice facciata a capanna, si presenta ora quale esempio fra i più completi di edificio montanaro. sacro Dopo la campagna di restauro, dal 1997 al 2002, volta al globale recupero della struttura architettonica e degli arredi,

a cura delle due

Soprintendenze per i Beni Architettonici dell'Emilia e per il Patrimonio Storico Artistico di Modena e Reggio, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, della Provincia di Modena, del Comune di Pavullo e della Parrocchia stessa, la chiesa riapre gli antichi battenti per rivelare la sua fisionomia sei-settecentesca. Sobria nell'impianto ad aula unica, con quattro cappelle laterali, è al tempo stesso ricca per la calda cromia del pavimento in cotto, per le fasce e le volte affrescate nei secoli, e soprattutto per le cornici e le ancone, cioè le architetture lignee che accolgono i dipinti sugli altari: capolavori dell'artigianato artistico montano, sontuose nelle colonne e nei timpani di derivazione classicistica, reinterpretano lo stile barocco con una vena esuberante che s'esprime nella profusione delle volute, dei cartigli, dei cherubini, e ancor più nella vivacità festosa dei colori, con rossi smaglianti, verdi e azzurri intensi, su cui risalta lo splendore delle dorature. Osservando la serie dei dipinti si può cogliere l'essenza del linguaggio artistico della nostra montagna, le sue inflessioni e i suoi umori. In particolare, ecco tre tele uscite, fra il 1610 e il 1615, dalla bottega di Ascanio Magnanini, che assieme al figlio Pellegrino e al congiunto Camillo furono titolari di un "laboratorio" di pittura, con allievi e collaboratori, nella Fanano fra Cinque e Seicento, in una feconda attività ricostruita dagli studi di Angelo Mazza della Soprintendenza modenese. Dei Magnanini la parrocchiale di Olina esibisce, sull'altare maggiore, una Madonna col Bambino su un altissimo trono, fra

vivaci angioletti che sbucano da un voluminoso tendaggio, venerata dai Santi Pietro e Paolo; alla base del trono, lo stemma dei Montecuccoli patroni della chiesa e committenti dell'opera. Nelle cappelle, altri due

dipinti dei maestri fananesi: San Geminiano fra i Santi Francesco d'Assisi, Lorenzo e Pellegrino quest'ultimo veneratissimo nel crinale toscoemiliano -, e una Madonna del Rosario con i

Santi Domenico Caterina entro riquadri dei Misteri. un'iconografia semplice ma eloquente, dove ogni santo è ben riconoscibile dai suoi emblemi - due enormi chiavi per il San Pietro, una spada dalla lama lunghissima per il San Paolo, allusiva alla sua decapitazione... -, secondo i dettami figurativi del Concilio di Trento, miranti a un'a-

zione di catechesi grazie alla chiarezza e alla comprensibilità delle immagini di culto.

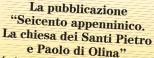
Il restauro ha interessato, fra i vari arredi, le due acquasantiere, l'una già fonte battesimale quattro-cinquecentesco, l'altra seicentesca a valva di conchiglia, tipici prodot-

ti dell'artigianato montanaro della pietra, che ripropone in rustiche cadenze i modelli dell'arte "colta". Così, l'organo costruito nel 1733 da Domenico Traeri, l'organaro forse più famoso del Settecento estense. ha

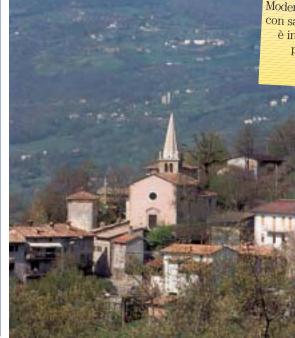
ritrovato con il restauro le antiche sonorità, e suonerà nel concerto del 12 settembre, nella rassegna "Armonie fra musica e architettura" promossa dalla Provincia di Modena. GRAZIELLA MARTINELLI BRAGLIA

estaurata la parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo





Modena, Edizioni Il Bulino, 2002, con saggi di numerosi studiosi, è in distribuzione gratuita presso la Parrocchia di Olina, Pavullo.



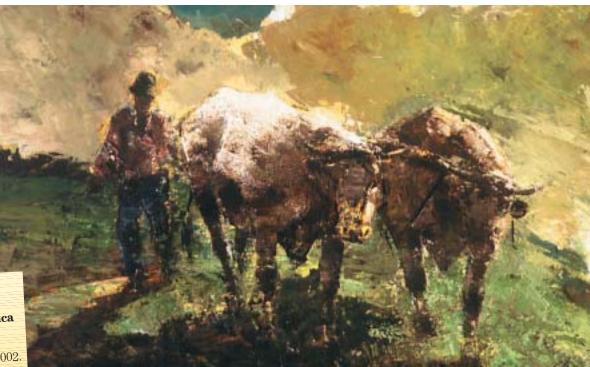
GRAZIELLA MARTINELLI BRAGLIA

ipinti, sculture e grafica dell'artista modenese

Ritorno dai campi, Olio su cartone cm 68x96 (Modena proprietà privata)

Ubaldo Magnavacca Dipinti, sculture e grafica

Modena
Museo Civico d'Arte
11 maggio –17 novembre 2002.
Orari di apertura:
da martedì a venerdì 9-12,
sabato 9-13,
martedì e sabato 16-19,
domenica e festivi 10-13 / 16-19
lunedì chiusura
tel. 059 200 101
ingresso euro 3,10



UBALDO MACNAVACCA

Autoritratto, 1917 Olio su carta cm 41x29 (Modena, Museo Civico d'Arte)

Uomo e cavallo, 1923 circa Bronzo, cm 40x25x22 (Modena proprietà privata) na mostra presso il Museo Civico d'Arte, curata da Francesca Piccinini, Luana Ponzoni e Luciano Rivi, getta finalmente luce sull'attività di un artista particolarmente apprezzato dai modenesi: Ubaldo Magnavacca (Modena 1885 – Lerici, La Spezia 1957), pittore, scultore e soprattutto incisore. Dopo gli studi presso l'Istituto di Belle Arti modenese e le brillanti affermazioni del Premio Poletti e

del Concorso Curlandese a Bologna, Magnavacca partecipava, come incisore, a ben cinque edizioni della Biennale di Venezia, fra il 1920 e il 1930, coltivando l'attività artistica assieme a quella di docen-

te, dal 1934 al '44, nella
Scuola serale del
Nudo presso
l'Istituto d'Arte
di Modena. La
mostra ripercorre il suo itinerario sin dagli
esordi, con un'opera dalla pre-

coce data del 1902: un *Nudo femminile* eseguito a pastello su carta che, pur dichiarandosi "studio dal vero", costituisce una reinterpretazione delle celebri "odalische" di Ingres, di Delacroix e degli orientalisti anche nostrani, in un sensuale decadentismo che s'esprime nell'opalescente cromia dell'incarnato. Nell'alveo di un simbolismo dannunziano, alla Sartorio, alla De Carolis, si

colloca il pastello *Il culto dei morti*, del 1912, dove la tavolozza soffusa, sui toni madreperlati, asseconda l'inflessione lirica e crepuscolare; dal versante esecutivo, il tratto filamentoso può ricordare i modi di Previati e Mentessi, in parallelo con lo stile pittorico di

Alberto Artioli, valido modenese dei primi del '900 ancora da "scoprire". Fra i temi più congeniali a Magnavacca, emerge quello del lavoro nei campi, che egli ripropone guardando agli esempi di Giuseppe Graziosi, con rimandi anche testuali – ad esempio, ne *I falciatori*, olio databile al 1922, l'artista riprende la celebre statua di Graziosi *Il falciatore* -, ma sempre in termini di autonomia espressiva, che si traduce nella tecnica a larghe pennellate o a spatola, e soprattutto

nella selezione dei colori virata sui verdeazzurri, sui gialli, le terre, il bianco biacca. È una cromia caratteristica, a cui Magnavacca affida la riconoscibilità della sua produzione, suggerita, si direbbe, da opere di Millet in particolare, a cui rimandano le grandi figure di contadini e massaie che campeggiano, con terragna immanenza, sui primi piani. E la libertà del fare pittorico, negli ultimi paesaggi, giunge a sciogliere la forma e lo spazio nel puro colore. Debiti verso Graziosi si colgono anche nella produzione plastica: un bronzo come la *Vaccina* si correla

direttamente a opere del maestro di Savignano, e diviene a sua volta modello per discepoli come Alfredo Gualdi; più originale, invece, la sintesi formale tutta "novecentesca", neorinascimentale, della *Maternità*, in sintonia con il linguaggio scultoreo del modenese Benito Boccolari. Ma il capitolo di più alta qualità è certamente quello delle incisioni, acqueforti e acquetinte, dalle vedute impregnate di "neoromanticismo": calli veneziane dove l'aura decadentistica rammenta esiti analoghi del modenese Giuseppe Miti Zanetti, notturni di monumenti – le Absidi del Duomo e di S. Pietro di Modena – ispirati al crepuscolarismo di autori come il bolognese Mario De Maria, o certi tramonti fra gli alberi, che paiono riflessioni sulle opere ultime di Antonio Fontanesi in chiave simbolista.





uattromila anni fa, mentre nel bacino del Mediterraneo orientale si andavano affermando le civiltà minoica e micenea, un'altra civiltà meno nota eppure fiorentissima

ambientava nella Slovacchia, fra il corso del Danubio e l'arco dei monti Carpazi. Ora, nelle sale del Castello di Spezzano, una mostra organizzata dal Comune di Fiorano e curata, come il catalogo, da Venceslas Kruta dell'Università della Sorbona e da Vaclav Furmanek, archeologo dell'Accademia delle Scienze della Slovacchia, espone un'esemplare serie di reperti di quella poco nota cultura risalente

all'età del Bronzo, compresa dal 2300 all'800 a.C.. I vasi e gli utensili in terracotta, gli arnesi e gli ornamenti in osso e corno, le urne a forma umana, le spade e le armi dei guerrieri, e anche le pittoresche gonnelle delle dame dell'aristocrazia, formate da centinaia di piccole perle in ceramica, attestano nella conca dei Carpazi, lo sviluppo di una

civiltà di straordinaria raffinatezza, favorita dall'antica

prosperità dei luoghi, dove la fertilità del suolo si accompagnava alla presenza di giacimenti d'oro e di rame. Sono materiali emersi dalle

campagne di scavo condotte a partire dal dopoguerra, che hanno riportato alla luce antichissimi centri abitati, con reticoli viarii regolari e case ben GRAZIELLA MARTINELLI BRAGLIA

Castello di Spezzano una mostraarcheologicadocumenta la civiltà delle popolazioni carpatiche fra il 2300 e l'800 a.C

slovacca; e che l'insediamento-fortezza di Nitriansky Hradok sia stato paragonato alla Troia omerica. E anche questa mostra, come già altre promosse dal Comune di Fiorano, fra i molteplici meriti possiede quello di ampliare la "geografia" archeologica oltre i confini più consueti, allargandosi anche ad aree centro-europee, e al tempo stesso riconnettendo quelle civiltà alla trama culturale più ampia e conosciuta

L'età d'oro dei Carpazi Ceramiche e metalli dell'età del Bronzo della Slovacchia (2300-800 a.C.)

Comune di Fiorano Modenese Castello di Spezzano dal 6 luglio al 20 ottobre sabato e domenica: 15 - 19;

dal 26 ottobre al 23 febbraio 2003: sabato e domenica: 15 - 18. Chiusura: 13-20 luglio; 7, 14, 21, 22 settembre Visite guidate su prenotazione: tel. 0536 833 412



ettimana
Matildica:
donzelle,
guitti di
piazza e
musica
d'altri
tempi a
Frassinoro

Frassinoro

La Settimana Matildica

20-28 luglio 2002.

per informazioni

IAT-Valli Del Dragone

Ufficio Informazioni Turistiche

Ufficio di Montefiorino

Tel. 0536.955219

Fax 0536.965312

www.appenninomodenese.net

E-mail: vallideldragone@msw.it

Ufficio di Frassinoro

Tel. 340.3557811



C'ERA UNA VOLTA UNA BADIA

a fondazione dell'abbazia di Frassinoro viene fatta risalire all'anno 1071, secondo un atto sottoscritto Beatrice da Canossa, madre della ben più famosa Matilde. I lavori di costruzione della chiesa e del convento iniziarono nell'anno successivo e in pochi anni si conclusero e nel 1077 Papa Gregorio VII consacrò Benedetto primo abate della Badia di Frassinoro. Pochi mesi prima Matilde era succeduta alla madre Beatrice alla guida di Canossa. Le vicende della Contessa Matilde, la figura femminile

di maggiore spicco del medioevo, si intrecciano con la storia e gli avvenimenti delle Terre della Badia, possedimenti che gravitavano attorno al grande feudo.

La Badia di Frassinoro era collocata in un luogo di

La Badia di Frassinoro era collocata in un luogo di grande valenza strategica: sulla importante Via Bibulca, uno dei sentieri dei pellegrini di attraversamento dell'Appennino e a dominio della vallata del Dragone.

E l'influenza di Matilde non si esprimeva solamente sugli aspetti temporali,



all'Abbazia la Contessa aveva garantito la signoria assoluta di tutte le terre da Cerredolo a Farneta e Vitriola, comprendendo l'intera vallata del Dragone e buona parte del Dolo, ma anche sul piano religioso incoraggiando e sostenendo l'ordine benedettino.

Per quasi un secolo, sotto la protezione dei Canossa, la Badia poté svilupparsi, fino a quando prese il sopravvento l'autorità del Comune di Modena cui l'Abate Guglielmo si sottomise nel 1173. Iniziò allora l'inarrestabile declino dell'antico monastero, che, già minato da movimenti franosi che ne avevano resa precaria la stabilità, fu saccheggiato e incendiato nel 1324 dalle truppe pontificie dei Bolognesi, oppositori dei Modenesi. La grandezza dell'antica Badia può essere oggi apprezzata grazie alla perfetta ricostruzione con elaborazione al computer a cura di Diorama grafica digitale.

Per far rivivere la storia affascinante di quell'epoca, a Frassinoro da tre anni si rinnova l'appuntamento con "la settimana matildica", manifestazione organizzata dal Comune di Frassinoro in collaborazione con le associazioni locali e con il contributo della Provincia di Modena, che propone incontri culturali, rappresentazioni di danza, musica d'altri tempi, teatro e una rassegna degli aspetti di vita medievale con la ricostruzione di scene di vita quotidiana animate da donzelle in costume, mercanti, pellegrini, giocolieri, guitti di strada.

Apre la manifestazione, in programma dal 20 al 28 luglio 2002, la conferenza "Sulle strade di Matilde. Pievi, ospizi e castelli sui percorsi transappenninici nel medioevo". Don Adriano Tollari della Curia Vescovile di Modena e prof. Paolo Golinelli dell'Università di Verona tratteranno dei più antichi manufatti edificati in Appennino e del flusso dei pellegrini provenienti dalle Terre d'Europa e diretti a Lucca e a Roma e dei viandanti e commercianti di passaggio dalla Toscana all'Emilia sugli antichi tracciati montani, di cui ancor oggi resta traccia, che in epoche lontane erano importanti vie di comunicazione.

Durante la Settimana Matildica il centro storico sarà teatro del Mercato Medievale nelle Terre della Badia con costumi e atmosfera d'epoca e spettacoli del teatro di strada mentre taverne e cantine offriranno i sapori delle Antiche Osterie di Frassinoro. Tradizione e folclore saranno riproposti nel Canto del Maggio che abbina immaginario e reale e mostra quanto il canto, come la musica, porti con sé non solo tracciati di esperienza, ma anche tensioni emozionali che danno voce e volto alla memoria. Chiude la settimana Matildica la Rievocazione storica in costume.



Corteo Matildico (Quattro Castella)



LUIGI CASALGRANDI



Nonantola torneo storico dei Partecipanti. Disfida al tiro con l'arco storico per la conquista del Palio dell'Abate

> Palio dell'Abate 21 luglio 2002 Nonantola Tel. 059.547720 059.549514

IL PALIO DELL'ABATE

a Festa medievale, iniziata 1992 nel dall'Archeoclub Nonantola, col contributo e patrocinio del Comune di Nonantola e la collaborazione d'altri gruppi di volontariato locali, è diventata col passare delle edizioni, una delle feste in costume d'epoca, tra le più apprezzate della provincia. Una festa medievale che si differenzia dalle altre, per la precisa connotazione degli eventi rievocati, legati alla storica Abbazia fondata nel 752, dal monaco benedettino Anselmo, già duca del Friuli e cognato d'Astolfo, re Longobardi. La manifestazione rievoca un avvenimento molto sentito dalla comunità locale, legata all'antico ente della Partecipanza Agraria: il "Rogito di Andrea della Cappellina", il documento col quale, l'11 luglio del 1442, l'Abate Gian Galeazzo Pepoli, concedeva in "affitto perpetuo" a 23 famiglie originarie di Nonantola, le terre dell'odierna Partecipanza.

La domenica mattina, l'attuale abate di Nonantola e vescovo di Modena, S.E. Mons. Benito Cocchi, nel corso della funzione religiosa delle 10.30, officiata nella chiesa abbaziale, consegnerà ai discendenti di quelle antiche famiglie originarie (oggi 22), i vessilli con gli

stemmi, che la sera saranno abbinati ad altrettanti arcieri provenienti da tutta la regione, per contendersi, al tiro con l'arco storico, l'ambito Palio dell'Abate, un artistico drappo dipinto con le insegne abbaziali. La famiglia vincitrice, avrà diritto di conservarlo per l'anno in corso e di esporlo alla finestra del Palazzo Nuovo, attuale sede della Partecipanza Agraria. Alle 20 di sera, il corteo in costumi d'epoca formato da oltre 200 figuranti, partendo dal Palazzo Nuovo della Partecipanza, si snoderà per le vie del paese medievale e, dopo una breve sosta davanti all'abbazia, raggiungerà il giardino abbaziale dove, sotto l'imponente mole delle splendide absidi illuminate a giorno, si svolgerà la rievocazione del rogito e la disfida tra gli arcieri, che vedrà impegnati diversi gruppi, provenienti in paese dagli antichi territori abbaziali: Ravarino, Castelfranco, Vignola, Casumaro, Savignano, Solignano, Marano Castelvetro. Durante la festa si esibiranno artisti di strada: acrobati, saltimbanchi, streghe, maghi, mangiafuoco, draghi, cavalli e fantastici cavalieri. Ballerini, venditori di piazza, antichi artigiani ed osti medievali, offriranno agli ospiti, saporiti cibi e vini inebrianti,

provenienti dai deschi nobiliari o dalle tavole popolari. Piatti a base di lumache di terra ed altre prelibatezze, elaborate



CESARE DONDI

a
pummarola
alla modenese.
L'oro rosso
si trasforma
in squisita
conserva



CONSERVA MODENESE

n questi giorni in molte case si pensa al prossimo appuntamento di agosto. Mari, monti, campagna? No, conserva di pomodoro! Nel mese di agosto si consuma infatti uno dei riti più consolidati nella tradizione delle famiglie modenesi: la realizzazione della conserva di pomodoro fatta in casa. È un rito che si celebra

quasi sempre in compagnia; ogni anno

> si formano le "cooperative dal pandor", gruppi famiglie che insieme coltivano o acquistano i pomodori, meglio se direttamente da contadini fidati, e insieme programmano la giornata della conserva.

Più che modenese quella della passata di pomodoro parrebbe una tradizione del sud. Errore! Modena e più in generale l'Emilia è la culla della lavorazione del pomodoro.

Negli anni '50 i maggiori produttori di pomodoro erano proprio in Emilia, produzione che quasi interamente veniva trasformata in concentrato di pomodoro, e Parma era la sua capitale. Dalle fabbriche conserviere uscivano tubetti, simili a quelli di maionese, ormai introvabili nei negozi alimentari, sostituiti da bottiglie, brick, scatolette di passata e di pelati.

Il concentrato, lo dice la parola stessa, era pomodoro all'ennesima potenza, solo palati forti potevano mangiarlo tal quale, era usato allungato con acqua nella preparazione dei più diversi piatti ed in particolare per il sugo all'emiliana, a base di pomodoro, carne e verdure.

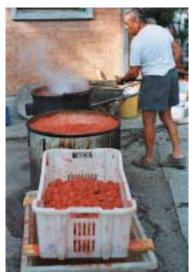
La conserva fatta in casa era una via di mezzo fra passata e concentrato di pomodoro; per assicurarne una lunga e sicura conservazione si faceva bollire molto (quindi risultava concentrata) e "fermata" con un'apposita "dose", acidificante che dava al prodotto un tipico gusto.

Nella gastronomia modenese si faceva scarso uso del semplice sugo di pomodoro, si preferiva il "soffritto", comunemente con carne, a volte con la sola aggiunta di verdure. Piacevano i sapori forti e con il pomodoro, già nella conserva si bollivano e passavano altre



verdure come cipolla, carota e sedano, che era così pronta all'uso. I nuovi cittadini modenesi hanno portato le loro tradizioni e contaminato la cultura culinaria, i gusti si sono rimodellati; anche nella preparazione della conserva sono intervenute novità, come l'uso del basilico, e nate sapienti sintesi.

Quello della conserva fatta in casa è un fenomeno per niente marginale, coinvolge migliaia di famiglie e rappresenta un discreto giro di





affari, non a caso i maggiori supermercati in questi giorni propongono tutto il necessario: dai vasetti e bottiglie di vetro alla prenotazione del pomodoro.

Le cooperative "dal pandor", hanno vita breve, ma intensa e in un'unica giornata provvedono a tutte le operazioni necessarie: lavare, sbollire, passare, bollire, imbottigliare e a volte, ribollire a bagnomaria.

In un cortile si raccolgono cesti pieni di pomodoro pronti per il grande giorno.

Si comincia di buon ora. Un enorme recipiente pieno d'acqua serve per un accurato lavaggio a mano del pomodoro; il terriccio e tutte le impurità vengono accuratamente dilavate, il prodotto è selezionato e solo quello integro è lavorato.

Nel cortile un grande "fugon", una rustica stufa per bollire l'acqua in grandi recipienti (calderoni di rame o alluminio) è pronta. Per il "fugon" una volta si utilizzavano i grandi bidoni da petrolio, opportunamente adattati servivano per i mille usi delle case contadine, dalla



bollitura dell'acqua per il bucato, al lavaggio del maiale macellato, alla cottura di enormi polente per le feste paesane.

Il pomodoro viene bollito per essere poi passato nella apposita "macchina dal pandor". Già in questa fase si distinguono diverse modalità di lavorazione: nella tradizione modenese il pomodoro bollito prima di essere passato viene lasciato per un po' a scolare, perché perda gran parte dell'acqua propria e di bollitura, mentre nella tradizione meridionale l'acqua viene tenuta, la passata risulta così meno concentrata. Il bollito viene passato nella ingegnosa macchina formata da un imbuto che incanala il prodotto all'interno di un molino in miniatura di latta con piccoli fori, una vite di Archimede azionata da una manovella spinge verso l'esterno il pomodoro: il sugo scola dai fori su un becco di raccolta e poi in un recipiente, mentre buccia e semi escono compressi in curiosi anelli.

Alla macchina a manovella l'ingegno artigiano tipico dei modenesi ha apportato primitive quanto efficaci modifiche; vecchi motorini elettrici di lavatrici dismesse, adattati al bisogno, forniscono la forza motrice per il lavoro più faticoso.

Per garantire la perfetta conservazione nel tempo non manca che una ulteriore bollitura per eliminare ogni possibile agente batterico. Il calderone bolle per circa un ora, e la pummarola alla modenese si concentra ulteriormente.

Ancora bollente viene poi imbottigliata e sigillata con coperchi a tenuta stagna. Per ulteriore sicurezza c'è chi lascia raffreddare le bottiglie rovescia-

te con il coperchio in basso e chi effettuata una ulteriore bollitura delle bottiglie a bagnomaria.

La passata fatta, pronta per il consumo. Per tutto l'anno la scorta di conserva consentirà la preparazione rapida fumanti piatti di pastasciutta. La cooperativa dal pandor può momentaneamente sciogliersi e darsi appuntamento prossimo agosto.



M.B.

 α ricercadi Giulio Paolini sul "bello". Una installazione e una mostra di libri d'artista, nell'ambito del Festival della Filosofia







PACINE DI PAOLINI

agine s'intitola l'evento curato da Mario Bertoni che si terrà in settembre nell'ambito del Festival della Filosofia, dedicato quest'anno alla bellezza, e che vede Giulio Paolini impegnato su di un duplice fronte: un'installazione nella chiesa di San Paolo di Modena e una mostra di libri d'artista presso la Biblioteca Poletti di Modena. L'iniziativa, tuttavia, ha carattere unitario, non solo perché sarà accompagnata da un catalogo unico, ma anche per il

fatto che l'installazione, in parte inedita, realizzata nella chiesa di San Paolo e intitolata Piazze d'Italia, conterrà, come è nello stile dell'artista, una serie di rimandi iconografici ai libri che si troveranno esposti alla Biblioteca Poletti.

La scelta di Giulio Paolini per il Festival della Filosofia dedicato alla bellezza è presto detta. Giulio Paolini (Genova, 1940), "considerato tra i maggiori esponenti dell'arte concettuale", come recita il Dizionario enciclopedico della Zanichelli, è uno degli artisti il cui lavoro maggiormente è impegnato nell'investigazione relativa al "bello", inteso come interrogazione "aperta" (non dogmatica) e ontologica, di un'ontologia che, dopo Heidegger, guarda a Gadamer e a Lyotard. In Paolini la tradi-

zione (l'armonia classica, il paradosso manierista, l'infinito barocco, la specularità rococò) si salda con l'epochè avanguardistica e con la dimensione indicibile, impresentabile del "fare mondo", in altre parole egli ha costruito una nuova visione proprio restando fedele all'interrogazione estetica sul fare e alla sospensione ironica e azzerante dell'avanguardia, ma nello stesso tempo è riuscito a ridare peso e corpo di figura alla tradizione.

Per questo, la sua opera ha stimolato la riflessione critica non solo di scrittori (Italo Calvino su tutti) o di teorici dell'arte (Barilli, Celant, Briganti, Fagiolo, Menna, Szeeman, Corà, Bonito Oliva...), ma anche di filosofi (Gianni Vattimo e Saverio Vertone). L'interesse per l'interrogazione fa tutt'uno, in Paolini, con l'interesse per il libro in quanto oggetto e in quanto elemento primo della riflessione (pagina = tela = parete), ed è così che Pagine va a costituire una moneta di raro conio le cui due facce si guardano reciprocamente.

A tutti questi aspetti, che rendono esemplare l'iniziativa, se ne aggiunge un altro, di non poco conto, vale a dire il fatto che per Paolini si tratta della prima mostra di libri, fatto singolare per un autore, che ha compiuto gli studi di grafica, che la grafica ha coltivato con dedizione e nel lavoro del quale la grafica costituisce una parte non irrilevante della produzione: essa rappresenta, e sarà compito della mostra evidenziare questo aspetto, il momento progettuale, flessibile, sottratto alla prevedibilità che trova nel fare una necessità inaspettata e che diviene l'aspirazione ideale da trasmettere all'opera, il controluce attraverso il quale la bellezza si rivela.

Tale iniziativa, dal carattere unitario, come si è visto, serve a valorizzare ulteriormente l'attività della chiesa San Paolo sul contemporaneo e l'attività della Biblioteca Poletti sui libri d'artista e sulla politica delle acquisizioni, dal momento che l'artista ha manifestato l'intenzione di fare omaggio alla Biblioteca di alcune pubblicazioni in mostra.





"Pagine"

20 settembre - 23 novembre alla Biblioteca Poletti Orari: lunedì 14.30-19, dal martedì al venerdì 8.30-13 / 14.30-19, sabato 8.30-13, domenica chiuso

20 settembre - 20 ottobre nella Chiesa San Paolo Orari: dal martedì al venerdì 17-19.30, sabato e domenica 17-20, lunedì chiuso

Aperture 20-21-22 settembre dalle 10 alle 23 in entrambe le sedi

M O DE N A

LE BIBLIOTECHE MODENESI NELLA RETE NAZIONALE



lettere e arti, l'Istituto

storico e Assopiastrelle.



CLAUDIO SPATTINI DONA UN DIPINTO ALLA PROVINCIA

a raccolta d'arte della Provincia si arricchisce di una nuova preziosa opera. Il pittore modenese Claudio Spattini ha donato un suo dipinto del 2001 raffigurante una natura morta. Il dipinto è stato consegnato giovedì 20 giugno con un incontro tra l'artista, il presidente della Provincia Graziano Pattuzzi e l'assessore alla Cultura Mario Lugli. Il percorso artistico di Claudio Spattini, nato a Modena nel 1922, prende il via con gli studi all'istituto d'arte "Venturi", poi gli studi all'Accademia di Bologna seguendo i corsi di Giorgio Morandi e Virgilio Guidi. Nel dopoguerra diventa con Enzo Trevisi e Mario Venturelli un protagonista della scena artistica modenese. Nel 1954 Spattini si trasferisce a Parma dove gli è stata assegnata una cattedra per l'insegnamento del disegno.

SERATE AL MUSEO DEL CASTAGNO

l Museo del Castagno a San Giacomo di Zocca propone un programma di serate culturali che prenderanno il via il 18 luglio con una osservazione guidata della luna; il 27 si parlerà della Strada dei Vini e dei Sapori, il 30 delle erbe fra gastronomia e benessere, il 4 agosto delle emergenze turistiche della zona di Zocca con replica il 10, il 7 è in programma una degustazione guidata di vini

locali, il 13 è prevista una osservazione guidata del cielo e delle stelle cadenti, il 14 il tema sarà i castelli e le rocche dell'Emilia, il 20 sarà proiettato un audiovisivo sul Parco dei Sassi di Roccamalatina, il 23 serata dedicata ai funghi e chiusura il 24 con serata sui castelli e rocche della Romagna.



GIOVANI ARTISTI MODENESI

'artista sassolese

Gianmaria Conti il vincitore del premio "Giorgio Cornia", intitolato alla memoria del critico modenese e alla sua attività nel campo della promozione artistica, giunto alla terza edizione. Il riconoscimento è stato assegnato tra le opere di dieci artisti che sono state esposte nella chiesa S.Paolo nell'ambito della Biennale giovani artisti modenesi, promossa dalla Provincia di Modena. Conti, autore di una installazione di dettagli fotografici, si aggiudica un premio di 2000 euro; il secondo premio (1000 euro) è stato assegnato a Michela Lorenzi, pittrice di Pavullo, il terzo (500 euro) a Letizia Lugli, carpigiana per la sua installazione polimaterica. Per la giuria, composta da Walter Guadagnini, direttore della Galleria civica di Modena, Franco Vaccari, noto artista modenese e Graziella Martinelli Braglia, storico dell'arte, i tre artisti si sono segnalati "per qualità, originalità e indipendenza linguistica delle loro opere".

ESTATE DI ARTE E CULTURA A CARPI

al 4 luglio al 31 agosto i **Musei di Palazzo dei Pio** aprono il giovedì

dalle 21 alle 23 e nei fine settimana negli orari 10-12.30 / 15.30-19. Sono previste visite guidate nei giorni 18-25 luglio e 1-15 agosto. Info tel. 059/649955. La chiusura estiva è dal 10 al 20 agosto. Anche il **Museo Monumento al deportato** organizza visite guidate il 24 luglio e il 15 agosto. Info tel. 059/688272.

Il salotto letterario e musicale presso l'ex cinema Modernissimo in piazza Martiri 6 presenta: il 5 luglio letture di Ionesco e de Filippo, il 12 luglio storie di jazz su Miles Davis e dintorni, il 19 luglio musica e parole del Tango argentino, il 26 luglio chansons e poesie del 1950 da Parigi.

TUTTI I CINEMA ALL'APERTO

er gli amanti del cinema all'aperto non ci sono solamente le sale di Modena (Estivo e Scala) o di Carpi (Arena

San Rocco). Molti Comuni e

associazioni ricreative offrono nei mesi di luglio e agosto serate con film per grandi e bambini, spesso a ingresso libero. Per informazioni rivolgersi ai Comuni di Castelvetro, Finale Emilia, Formigine, Maranello, Marano, Medolla, Montefiorino, Nonantola, Pavullo, Ravarino, San Cesario, San Felice, Sassuolo, Soliera, Spilamberto, Vignola. Le projezioni cinematografiche, visibili in rete anche sul sito www.arcimodena.org, si

www.arcimodena.org, si svolgeranno nei comuni di Finale Emilia, Formigine, Marano, Nonantola, Ravarino, Sassuolo, Spilamberto, Vignola e Castelvetro, Maranello, Medolla, Montefiorino, Pavullo, San Cesario, San Felice, Soliera.

M O DE N A

L'OSPITALITÀ TURISTICA MODENESE

utta l'ospitalità turistica modenese ora è anche in rete.
Da alcuni giorni, infatti è possibile consultare, nel sito della Provincia di Modena (www.provincia.modena.it),

(www.provincia.modena.it), l'annuario 2002 della ricettività provinciale.

Si tratta dell'elenco completo di tutte le strutture turistiche: gli oltre 200 alberghi modenesi, agriturismi, bed and breakfast, residence, ostelli, campeggi, affittacamere, rifugi, case e appartamenti per vacanza. Per ogni struttura vengono indicati prezzi e servizi offerti. La guida offre anche informazioni sui ristoranti aderenti al consorzio "Modena a tavola", le agenzie di viaggio ed immobiliari, musei, castelli, strutture sportive, manifestazioni ricorrenti e mercati.

L'annuario modenese è distribuito gratuitamente dall'assessorato al Turismo della Provincia, via Barozzi 340, Modena (info: 059 209520).

IL TURISMO PER I DISABILI

igliorare i servizi per favorire la domanda turistica delle persone disabili. È questo il tema di quattro corsi di formazione, gestiti dal Cesvip con i fondi europei, dedicati agli operatori di strutture ricettive (albergatori, ristoratori, campeggi e bed and breakfast) e tour operator. I corsi, che partiranno a settembre, serviranno a fornire tutte le informazioni su come migliorare l'accesso dei disabili ai servizi turistici: l'abbattimento delle strutture architettoniche, i principi di buona accoglienza, la sicurezza delle strutture ricettive, l'organizzazione di gite e viaggi con persone disabili. Secondo una recente ricerca sono circa 30 milioni i cittadini europei dichiarati ufficialmente disabili e di questi oltre il 70 per cento è interessato a viaggiare. Informazioni: Cesvip 059 829370 – www.cesvip.it

BOOM DI PROPOSTE PER ANIMOWEB



ltre 80 creativi da tutto il mondo (sono arrivate proposte anche dagli Stati uniti,

Germania, Ucraina, Portogallo e Serbia) hanno risposto al bando di "Animoweb" presentando le loro produzioni che saranno utilizzate per la realizzazione di intro animate per il sito www.appenninomodenese.n et e giochi interattivi per promuovere il turismo in montagna.

I vincitori si aggiudicheranno un premio di 1500 euro per ciascuna sezione (700 al secondo classificato, 300 euro al terzo).

Tutte le informazioni sono disponibili all'indirizzo www.animoweb.it.

Le opere saranno selezionate da una giuria di esperti di webdesign, videogames e comunicazioni internet presieduta da Carlo Massarini.

UN MARCHIO DI QUALITÀ DEI RISTORANTI

l livello di ospitalità di una località turistica si giudica anche dalla qualità dei suoi ristoranti. Per questo la Provincia di Modena intende introdurre un marchio di qualità della ristorazione come strumento di stimolo per i gestori a migliorare il livello della ristorazione in Appennino. La proposta è stata lanciata con un convegno, dal titolo "La qualità nei

servizi turistici", che si è svolto a Sestola.

Nel corso del convegno è stata illustrata l'esperienza del marchio di qualità dei ristoranti promossa a livello nazionale da Unioncamere. Si tratta di un progetto già attivato in 11 province (tra cui Pistoia, Pescara, Matera, Vicenza e Sassari) alla quale hanno aderito circa 300 ristoranti. Attraverso la verifica di dieci parametri (tra cui pulizia, atmosfera, trasparenza, cortesia e i bagni) viene rilasciato ai ristoranti un marchio da esporre a garanzia dei clienti sul rispetto di standard elevati di qualità.

TALLONE D'ACHILLE



Villa Igea di Modena.



TURISMO SPORTIVO

l Modena F.C. curerà parte della preparazione a Montese dal 14 al 19 agosto. Sestola, dopo aver ospitato il Bologna in luglio, è prorta ad accogliere il Parma calcio dal 7 al 15 agosto. L'Appennino modenese si ripropone anche quest'anno come il luogo ideale per fare sport in assoluto relax. Da alcuni anni in diverse località dell'Appennino si è registrato un notevole incremento delle presenze turistiche legate allo sport, soprattutto campi estivi per ragazzi. E un movimento tuttora in crescita, in grado coinvolgere migliaia di giovani da tutta Italia.

Tra le diverse iniziative spiccano i centri federali tennis di Serramazzoni, Pievepelago e Sestola che vedono la partecipazione di oltre tre mila ragazzi da giugno a settembre. A questi si aggiungono i quasi 2.500 giovani che parteciperanno a soggiorni e centri sportivi e scuole di avviamento organizzati dalle società modenesi. Il turismo sportivo può rappresentare una nuova risorsa per l'Appennino e la Provincia ha deciso di sostenere questo nuovo fenomeno con un primo finanziamento alle società di circa 10 mila euro.



L'AGENDA 21 NEI TERRITORI DI MONTACNA

stendere i progetti dell'Agenda 21 sulla riduzione dei gas serra anche ai territori montani. E' questo il tema di un seminario che si è svolto in Provincia al quale hanno partecipato i rappresentanti di 16 Comunità montane del centro-nord, delle Comunità montane modenesi, del Gal "Antico Frignano" e del Parco del Frignano. L'iniziativa è stata promossa dall'associazione Agenda 21 alla quale aderiscono quasi 200 enti locali italiani (compresi diversi Comuni modenesi) che si sono impegnati ad attivare progetti per uno sviluppo ambientalmente sostenibile. Nel corso dell'incontro si è discusso in particolare di come applicare i percorsi dell'Agenda 21 sulle fonti energetiche e le riduzioni delle emissioni dei gas serra anche alle zone di montagna.

ESCURSIONI AL PARCO DI FESTÀ

asseggiate tra daini, cervi, caprioli e decine di mufloni. E' l'opportunità offerta dalle escursioni guidate nel Parco faunistico di Festà che proseguono per tutta l'estate. Il borgo di Festà – ove è collocato l'ingresso al Parco si trova a poco più di mezz'ora da Modena e da Bologna: per raggiungerlo occorre superare Vignola e Marano, e salire dal bivio della fondovalle Panaro in direzione Coscogno-Pavullo. Oltre 100 gli animali selvatici ospitati che si muovono in una area di cento ettari sulle colline dell'Appennino modenese. Il biglietto d'ingresso è di lire 7 euro per gli adulti, 5 euro per i ragazzi e sotto i 6 anni è gratuito. Il Parco è aperto tutti i giorni festivi (dalle 9 alle 19). Inoltre tutti i mercoledì di luglio e agosto visite guidate

serali dalle ore 19 alle 21. Per informazioni: Coop Festà Natura (tel. 059/703015).

SUL CIMONE A SCOPRIRE I SEGRETI DEL CLIMA

a stazione di ricerca scientifica su atmosfera e cambiamenti climatici del monte Cimtone apre al pubblico per visite guidate nel periodo dal 27 luglio al'1 settembre (dal giovedì alla domenica dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17). Per promuovere l'attività della stazione, tra le più importanti del mondo, sarà possibile visitare anche una mostra fotografica che sarà allestita dal 13 luglio al 18 agosto nel castello di Sestola (10-12/16-19) e dal 19 agosto al'1 settembre nel centro visita del parco del Frignano a Fiumalbo Info: 059 0536 62324.



ITINERARIO FANTASTICO DELLE GUGLIE

2002, il Parco
Regionale dei Sassi
di Roccamalatina ha
completato la realizzazione
del nuovo sentiero
spettacolare "Itinerario
Fantastico delle Guglie".
Il sentiero, percorribile
esclusivamente con Guida
Ambientale Escursionistica,
si sviluppa infatti in ambiti
normalmente non fruibili dal
visitatore e consente
l'accesso alle aree a più
forte naturalità.

on la primavera

Passaggi attrezzati, scale su roccia e ponti sospesi rendono il percorso, che in alcuni tratti si incunea tra le profonde e fresche gole dei Sassi, particolarmente affascinante.

Le giornate di visita al sentiero per il 2002 saranno il 14 luglio il 15 o 18

il 14 luglio, il 15 e 18 agosto, il 15 settembre e il 27 ottobre.

Per partecipare occorre il Biglietto del Parco, acquistabile in tutti i centri gestiti dall'Ente. Info: tel. 059-795721



APERTO IL NUOVO PONTE DI STRETTARA



stato inaugurato il nuovo ponte sullo Scoltenna in località Strettara di

Montecreto. La struttura – oltre cento metri di lunghezza con tre campate - migliora la circolazione nella zona soprattutto dopo il completamento del raccordo tra la galleria di Strettara (sulla Sp 40) e la Sp 324 del Passo delle Radici.

La Sp40 - che si snoda tra Lama Mocogno, Vaglio e Strettara - costituisce una valida alternativa alla via Giardini per raggiungere i comuni dell'Alto Frignano. Il costo complessivo dell'opera è stato di un milione e 810 mila euro finanziati dalla Provincia e in parte (207 mila euro) dalla Comunità montana del Frignano. Il nuovo ponte sul torrente Scoltenna, sostituisce l'antico ponte in pietra detto dei "Leoni" per le quattro sculture poste all'inizio della struttura a guardia e protezione di coloro che si accingevano ad attraversare. L'antico ponte sarà completamente ristrutturato e destinato al transito di pedoni e ciclisti: le statue dei leoni – conservate presso il Comune di Montecreto

- torneranno nella loro origi-

GIARDINO ESPERIA

nale posizione.

l Giardino Esperia, ai piedi del Cimone a Passo del Lupo, è aperto al pubblico tutti i giorni fino al 25 agosto (orari: 9,30-12,30/14-18). Si possono ammirare diverse specie botaniche di piante e fiori da tutto il mondo. Info: 0536 62324. Sempre a Sestola è possibile visitare il vivaio forestale in località gli Ortali (orari: 9-11/14-15,30). Info: 0536 61499.

Desidero ricevere gratuitamente all'indirizzo sottoindicato la rivista della Provincia di Modena



N. 35

Spett.le Ufficio Stampa - Provincia di Modena - Viale Martiri della Libertà, 34 41100 Modena - Tel. (059)209213 - Fax (059)209214

Cognome		
Nome		
Professione		
Via		

Compilare e spedire all'Ufficio Stampa della Provincia, oppure inviare tramite fax al 059/209214

Modena è 15-07-2002 11:17 Pagina 32

VΙ EDIZIONE RASSEGNA MUSICALE



Luglio - Settembre 2002 Programma

Gombola (Polinago) Chiesa Parrocchiale di San Michele Arcangelo Sabato 20 Luglio 2002, ore 21 Paolo Bougeat - organo Musiche di J.P. Sweelinck, F. Provesi, J. Pachelbel, B. Galuppi

Denzano (Marano sul Panaro) Chiesa Parrocchiale di S. Maria Assunta Sabato 20 Luglio 2002, ore 21 Gabriella Borghetto - soprano Giampaolo Ferrari - organo Musiche di G. Frescobaldi, D. Scarlatti, C. Monteverdi, L. Leoni

Rubbiano (Montefiorino)
Pieve di Santa Maria Assunta
Domenica 21 Luglio 2002, ore 21
Concerto corale
I Cantori del mattino - coro
Adolfo Tanzi - direttore
Musiche del periodo delle Crociate

Lotta (Fanano) Oratorio di Sant'Anna *Venerdì 26 Luglio 2002, ore 21* Alessio Corti - organo Musiche di B. Storace, G. Muffat, V. Petrali, P.Davide da Bergamo

Sestola
Chiesa Parrocchiale di San Nicola di Bari
Venerdì 26 Luglio 2002, ore 21
Stefano Manfredini – organo
Musiche di J.S. Bach, A. Lucchesi, D. Zipoli
Semelano (Montese)
Chiesa Parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo
Giovedì I Agosto 2002, ore 21
Simone Campanini - organo
Musiche di G. Frescobaldi , B. Pasquini, B.
Storace

Vesale (Sestola) Chiesa Parrocchiale di San Giorgio Venerdi 2 Agosto 2002, ore 21 Tobias Lindner - organo Musiche di T. Merula, J. Speth, W. Byrd, G. Gherardeschi, V. Petrali

Coscogno (Pavullo nel Frignano) Chiesa Parrocchiale di Sant' Apollinare Domenica 4 Agosto 2002, ore 19 Tobias Lindner - organo Musiche di T. Merula, J. Speth, W. Byrd, G. Gherardeschi, V. Petrali

Riolunato

Riominalo
Chiesa Parrocchiale di San Giacomo Maggiore
Mercoledi 7 Agosto 2002, ore 21
Concerto per soprano, arpa, clavicembalo
Emma Pericola - soprano Clara Gizzi - arpa Ettore M. Del Romano - cembalo musiche di G. F. Haendel, G. Gustavsson, Spirituals Spirituals Gherardeschi, V. Petrali

Comuni di Fiumalbo, Frassinoro, Marano, Montefiorino, Montese, Palagano, Pavullo, Riolunato, San Cesario, Sestola. Parrocchia di Gombola (Polinago) e Parrocchia di Pompeano (Serramazzoni)

Fellicarolo (Fanano) Chiesa Parrocchiale di San Pietro Giovedì 8 Agosto 2002, ore 21 Concerto per soprano, arpa, clavicembalo Emma Pericola - soprano Etima Ferico - Soprano Clara Gizzi - arpa Ettore M. Del Romano - cembalo musiche di G. F. Haendel, G. Gustavsson, Spirituals

Vitriola (Montefiorino) Chiesa parrocchiale di S.Giorgio Venerdi 4 Agosto 2000 ore 21.00 Giorgio Fabbri - organista Chiesa Parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo Sabato 10 Agosto 2002, ore 21 Concerto per soprano é organo Marta Vandoni Iorio — soprano Paolo Bottini – organo Musiche di W.A. Mozart, J. Haydn, G.Verdi, V. Petrali

Fiumalbo Chiesa Parrocchiale di San Bartolomeo Apostolo Lunedì 12 Agosto 2002, ore 21 Paolo Crivellaro — organo Musiche di

Monteombraro (Zocca)
Chiesa Parrocchiale del SS. Salvatore
Martedi 13 Agosto 2002, ore 21
Concerto per tromba e organo
Alberto Frugoni - tromba
Stefano Canazza - organo
Musiche di A. Marcello, J. S. Bach, G.
Telemann

Festà (Marano sul Panaro) Chiesa Parrocchiale della Natività di Maria SS. Mercoledì 14 Agosto 2002, ore 21 Concerto per arpa Davide Burani - arpa Musiche di G. F. Haendel, D. Paradisi, G.

Roccapelago (Pierepelago) Chiesa Parrocchiale della Conversione di San Paolo Giovedi 15 Agosto 2002, ore 21 Goncerto per soprano e organo Sandra Gigli – soprano Federico Andreoni – organo Musiche di G. Frescobaldi, W.A. Mozart, D. Zipoli, G.B. Pascetti, P. Mascagni

Pompeano (Serramazzoni) Chiesa Parrocchiale di San Geminiano Vescovo
Venerdi 16 Agosto 2002, ore 21
Concerto inaugurale del restaurato Organo
"A. Verati" (1848)
Federico Andreoni – organo
Musiche di D.Zipoli, J. Pachelbel, J.S.
Bach, W.A. Mozart

Promozione turistica e culturale di Associazioni culturali Amici del Turismo e di Fellicarolo Associazione Volontaria Pro Rocca di Roccapelago Associazione Italia Nostra di Zocca

Frassinoro Chiesa Parrocchiale della B.V. Assunta e S. Sabato 17 Agosto 2002,ore 21 Concerto per soprano e organo Giovanna Donini – soprano Filippo Sorcinelli – organo Musiche di J.S. Bach, G.B. Pergolesi, G. E. Haendel, M.E. Bossi

Ospitaletto (Marano sul Panaro) Chiesa Parrocchiale di Sant'Egidio Lunedì 19 Agosto 2002, ore 21 Concerto per flauto, oboe, clavicembalo Paolo Testi - flauto Cinzia Pagli - oboe Francesco Baroni - cembalo Musiche di J.S. Bach, G. Telemann

Chiesa Parrocchiale di San Bartolomeo Oratorio di S. Caterina da Siena detto "dei Rossi" Giovedì 22 Agosto 2002, ore 21 Gnoceto "promenade" Alessandro Albenga –organo Musiche di A. Corelli, N. Piccinni, G. F. Haendel, G. Morandi

Costrignano (Palagano)
Chiesa Parrocchiale di Santa Margherita d'Antiochia
Domenica 25 Agosto 2002, ore 21
Stefano Bertuletti — organo
Musiche di V. Petrali, C. Franck, G.
Donizetti Donizetti Donzetti
Castelfranco Emilia
Chiesa di San Giacomo Apostolo
Domenica 1 Settembre 2002, ore 21
Francesco Tasini - organo
Musiche di J. Sweelinck, G. frescobaldi, J.S.

Olina (Pavullo) Chiesa Parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo Giovedi 12 Settembre 2002, ore 21 Massimiliano Raschietti – organo Musiche di J.J. Froberger, J. Kerll, B. Pasquini, G.B. Martini

San Cesario sul Panaro SAIL CESAITO SUL PAINATO
Chiesa Parrocchiale di San Cesario
Sabato 21 Settembre 2002, ore 21
Ensemble "Guidantus"
Marco Pedrona, Davide Bizzarri – violini
Antonio Braidi – violoncello
Serena Fava – clavicembalo
Musiche di A. Corelli, A. Vivaldi Chiesa Parrocchiale di San Cesario

Sabato 28 Settembre 2002, ore 21 Ensemble strumentale dell'Istituto Musicale Pareggiato "Orazio Vecchi" di Modena

Con la collaborazione degli "Amici dell'Organo Johann Sebastian Bach" di Modena con il contributo della comunità Montana del Frignano





